

Cerveteri arriva a 210 positivi, Ladispoli 141, Santa Marinella 39 e Civitavecchia 139

Covid-19, ancora in aumento il numero di contagi sul litorale

Nella giornata di ieri la Asl Roma 4 ha riscontrato 54 nuovi casi nel territorio

Sono stati riscontrati 54 casi positivi nel territorio della Asl Roma 4: 3 Anguillara, 3 Bracciano, 1 Capena, 11 Cerveteri, 7 Civitavecchia, 1 Civitella, 5 Fiano, 16 Ladispoli, 1 Manziana, 3 Mazzano, 1 Riano, 2 Santa Marinella

Sono guarite 59 persone:

2 Campagnano, 1 Canale, 8 Capena, 5 Castelnuovo, 2 Cerveteri, 1 Civitavecchia, 1 Civitella, 14 Fiano, 1 Filacciano, 4 Formello, 1 Ladispoli, 2 Magliano, 1 Mazzano, 2 Morlupo, 3 Nazzano, 1 Ponzano, 5 Riano, 2 Rignano, 1 Sant'Oreste, 2 Tolfà. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 23493 persone. Tutto il personale sanitario è sottoposto periodicamente a tampone di controllo. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 481 tamponi rapidi e 244 tamponi molecolari

Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo i comuni del territorio che hanno attualmente casi positivi): Allumiere: 2, Anguillara: 77, Bracciano: 81, Campagnano: 42, Canale: 5, Capena: 42, Castelnuovo: 26, Cerveteri: 210, Civitavecchia: 139, Civitella: 12, Fiano: 55, Formello: 58, Ladispoli: 141, Manziana: 27, Mazzano: 17, Morlupo: 12, Nazzano: 3, Ponzano: 10, Riano: 21, Rignano: 27, Sacrofano: 17,



Sant'Oreste: 14, Santa Marinella: 39, Tolfà: 14, Torrita: 2, Trevignano: 22. Sono da aggiungere positivi comunicati da laboratori esterni nei seguenti comuni: Campagnano, Canale, Capena, Castelnuovo, Civitella, Fiano, Formello, Mazzano, Morlupo, Nazzano, Ponzano, Riano,

Rignano, Sant'Oreste, Santa Marinella. Sono da sottrarre positivi per cambio domicilio nei seguenti comuni: Anguillara, Bracciano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Manziana, Trevignano. Si fa presente che il totale dei comuni non è conteggiato unicamente facendo la somma o sottrazione dei dati riportati nella prima parte del comunicato (positivi e guariti delle ultime 24 h) ma soggetto a numerose variabili (dati rilevati dal contact tracing, dati comunicati dai Mmg, dati comunicati dalle farmacie, dati comunicati dagli ospedali esterni al territorio aziendale etc).

Ladri in azione a Ladispoli

Intervento "mordi e fuggi" di due malviventi al Cerreto. Uno la distrae con una domanda, l'altro le ruba la borsa



I fatti si sono svolti ieri mattina. E' stato un colpo "mordi e fuggi". In due hanno agito in Via Londra al Cerreto. Secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta da una testimone vicina alla vittima, pare tutto ha avuto inizio con: "signora le sono cadute le chiavi".

a pagina 12

VOLVO XC90 RUBATA A CERVETERI E RITROVATA GRAZIE AL GPS DOPO POCHE ORE. ERA PARCHEGGIATA IN ZONA EUR A ROMA

Rubata e ritrovata in poche ore. Tutto è bene quel che finisce bene. E' il caso del furto di una Volvo XC90 ai danni di una famiglia di Cerveteri. Alle prime ore di domenica mattina, poco prima delle 5, questo SUV nuovo di tre mesi, è stato rubato in via Colle dell'Asino. Il ritrovamento è avvenuto qualche ora dopo a Roma in zona Eur. Provvidenziale è stato il segnale Gps dell'auto collegato all'applicazione in dotazione al proprietario. Tutto il tragitto percorso dai ladri è stato infatti perfettamente identificato e segnalato poi alle autorità competenti. Pare infatti che i ladri, dopo aver forzato l'auto,

siano riusciti a metterla in moto anche grazie alla disattenzione di aver lasciato all'interno il secondo telecomando che ne ha facilitato le intenzioni. I malviventi si sono quindi portati a Cerenova, precisamente in via Vetulonia, dove sembra che abbiano tentato di cercare il sensore Gps proprio per far perdere le tracce, ma il tentativo è fallito grazie alla tecnologia di ultimissima generazione in dotazione del mezzo. Quindi, sempre seguendo il segnale, l'auto è stata poi rinvenuta, fortunatamente intatta, in un parcheggio in zona Eur a Roma. I proprietari avevano nel frattempo

sportato denuncia ed informato i Carabinieri di essere in possesso dell'esatto tragitto compiuto dai ladri. Il ritrovamento della Volvo è avvenuto infatti con l'ausilio dei Carabinieri della stazione capitolina di Monteverde.



Non sono chiare le intenzioni dei malviventi, un'ipotesi avanzata è che il furto potrebbe essere collegato al mercato nero dei pezzi di ricambio delle auto.

Oggi la diretta della premiazione al giovane di Cerveteri già Assistant Professor di Fisica alla Harvard University

Matteo Mitrano vince il Premio PRISM del Cnr-Ism



L'Istituto di struttura della materia (Cnr-Ism) ha istituito il premio PRISM con lo scopo di premiare il ricercatore o la ricercatrice la cui attività scientifica degli ultimi cinque anni ha apportato un cambiamento significativo nel campo della struttura della materia. PRISM intende promuovere la ricerca, sia fondamentale che applicata, nella scienza dei materiali e delle tecnologie della materia, settori in cui ISM ambisce a diventare punto di riferimento a livello internazionale. Il premio si articola in due categorie: PRISM Senior destinato ai maggiori di 35 anni; e PRISM Junior destinato ai minori di 35 anni. La cerimonia di premiazione si terrà oggi pomeriggio alle ore 15.00 in diretta Facebook sulla pagina @CNRsocialFB. Ora, quello che ha attirato la nostra attenzione, sono i nomi dei vincitori, in particolare uno. Mentre la vincitrice per la categoria "PRISM Senior" è Valeria Nicolosi, Professoressa di Materiali Nanostrutturati e Microscopia Avanzata al Trinity College Dublin, alla quale vanno le nostre congratulazioni, il vincitore per la categoria "PRISM Junior" è Matteo Mitrano, Assistant Professor di Fisica alla Harvard University.

Matteo Mitrano è stato già protagonista tra le colonne di questo quotidiano per le sue doti. Giovane cittadino di Cerveteri, si è laureato in Fisica nel 2010 presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Successivamente si è trasferito in Germania dove ha lavorato nell'Istituto per la Struttura e la Dinamica della Materia "Max Planck" di Amburgo, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca nel 2015. Dal 2016 al 2020 ha continuato la sua ricerca all'Università dell'Illinois ad Urbana-Champaign (USA) grazie ad una borsa Feodor Lynen della fondazione Alexander von Humboldt. La sua attività di ricerca sperimentale si occupa principalmente dei problemi fondamentali nella fisica dei materiali fortemente correlati e del controllo delle loro proprietà fuori dall'equilibrio con l'utilizzo di avanzate tecniche di spettroscopia e scattering ultraveloci. Come riconoscimento per i suoi studi nel 2019 è stato insignito dello LCLS Young Investigator Award dello SLAC National Accelerator Laboratory. Abbiamo davvero poco da aggiungere, se non le nostre infinite congratulazioni per questo nuovo brillantissimo successo e l'invito ai concittadini di Cerveteri a seguire la diretta Facebook durante la quale Matteo verrà insignito di questo premio internazionale importantissimo.



Vacanze di Natale, i rincari frenano le partenze

Codacons: "Il Governo intervenga contro l'aumento dei prezzi. Preoccupazione per i rincari evidenziati in tutti i settori legati al turismo, dalla benzina agli aerei"

Alla base del forte calo del numero di italiani che si concederanno quest'anno una vacanza tra Natale e Capodanno, l'allarme bollette e il forte rincaro di prezzi e tariffe registrato in tutti i settori, compreso il comparto turistico. Lo afferma il Codacons, che condivide le rilevazioni di Federalberghi secondo cui a fine anno partiranno solo 14 milioni di cittadini. "A

fronte del forte aumento dei prezzi al dettaglio e delle maggiori spese che attendono le famiglie nel 2022, gli italiani reagiscono tagliando la spesa per i viaggi, come attesta lo studio di Federalberghi - spiega il presidente Carlo Rienzi - Rincari che investono e danneggiano anche il settore del turismo, considerato che oggi costa sensibilmente di più acquistare un biglietto



aereo, spostarsi in macchina o dormire in una struttura ricettiva". "Proprio per salvaguardare il comparto del turismo e consentire alle famiglie di regalarsi giorni di relax in vacanza, invitiamo il Governo ad intervenire per contrastare i rincari di prezzi e tariffe, adottando misure specifiche volte ad incentivare i viaggi e ottenere una riduzione dei listini" - conclude Rienzi.

Natale, vacanze all'estero rovinare per 2,1mln di italiani a causa della pandemia

Ixè-Coldiretti sulle restrizioni: "Off-limits numerosi Paesi, tra questi Gran Bretagna e Brasile"

L'avanzare dei contagi con i limiti alle frontiere decisi da molti Paesi rovina le vacanze all'estero di 2,1 milioni di italiani che prima della pandemia avevano varcato i confini nazionali per le festività di Natale e Capodanno. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè in riferimento alle restrizioni previste in un numero crescente di mete del turismo invernale dalla Gran Bretagna al Brasile. L'annuncio di nuove restrizioni è in realtà atteso da molti Paesi per effetto della variante Omicron e provoca una diffusa incertezza che - sottolinea la Coldiretti - sta facendo posticipare prenotazioni e programmi di fine anno degli italiani che stanno pensando di rimanere in patria magari organizzando una vacanza di prossimità. A preoccupare infatti - precisa la Coldiretti - è l'evoluzione dei contagi nelle tradizionali mete di fine



anno, dalle grandi capitali europee alle destinazioni più lontane. Una situazione che - continua la Coldiretti - spinge ad attendere per valutare soluzioni last minute sul territorio nazionale, anche se restano numerose incognite. In Italia a pagare il prezzo più salato alla ripresa dei contagi - conclude

la Coldiretti - rischiano di essere di nuovo le strutture impegnate nell'alloggio, nell'alimentazione, nei trasporti, divertimenti, shopping e souvenir per un importo di spesa stimato in 4,1 miliardi per il turismo di Natale e Capodanno prima della pandemia.

Natale 2021, Oipa: "Acquistare un cucciolo da regalare può alimentare il commercio illegale"

Comparotto: "Gli animali non sono oggetti. Un animale adottato per amore da un rifugio non sarà mai maltrattato o abbandonato"

I cani e i gatti sono pieni anche di esemplari di razza abbandonati dopo acquisti impulsivi o poco meditati, fatti soprattutto in occasione del Natale. Un animale adottato per amore da un rifugio non sarà mai maltrattato o abbandonato. Questo il messaggio della campagna natalizia dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) accompagnata dallo slogan Ti pentirai di un acquisto impulsivo. Ma amerai un'adozione responsabile. Adottare da un canile o da un gattile è anche un modo di contrastare il crudele traffico illegale di cuccioli che arrivano soprattutto dall'Europa dell'Est al termine di viaggi estenuanti in condizioni assai penose. Gli animali, per lo più cani, arrivano in Italia dopo lunghi viaggi nascosti in furgoni e Tir, stipati in scatole e gabbie senza cibo né acqua. La mortalità di questi

sfortunati cuccioli è molto alta, essendo stati strappati troppo presto alle loro madri, povere fattrici, e messi in viaggio senza controlli veterinari né vaccinazioni. I cagnolini che arrivano clandestinamente dall'Europa dell'Est hanno falsi pedigree e documentazione contraffatta. Non mancano casi di cani venduti come cani di razza, ma che non lo sono. Grazie ai sempre maggiori controlli delle forze dell'ordine aumentano i sequestri, ma questo crudele traffico - che viaggia anche online - non si ferma. «Alcuni commercianti per guadagnare di più fanno da tramite tra i trafficanti e i compratori, che spesso non conoscono la reale provenienza dei cuccioli», spiega il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. «Anche per questo lanciamo una campagna di sensibilizzazione affinché a Natale non si acquistino cuc-

cioli ma si adottino cani e gatti ospitati nei rifugi. Gli animali non sono oggetti e, quando diventano un regalo da mettere sotto l'albero, talvolta chi li riceve non è preparato o non sa davvero cosa implichi avere in casa un familiare con la coda. In vista del Natale lo diciamo con forza: gli animali non sono oggetti da regalare». I volontari dell'associazione in estate si trovano ogni anno a soccorrere animali molto giovani probabilmente acquistati in occasione del Natale o dell'Epifania. Insomma, un cane o un gatto comprato e regalato a Natale può diventare un randagio a Ferragosto. Chi apre la sua casa a un amico con la coda deve sapere che un animale è per sempre e che va amato e accudito non solo quando è un tenero cucciolo. Per questo l'Oipa lancia in vista delle feste un accorato appello: non comprate cuccioli da regalare,

né a Natale né in altre ricorrenze e ricorda che abbandonare un animale è un crimine punito dal Codice penale. Se è vero che gli animali possono colmare un vuoto, soprattutto durante questa difficile pandemia, occorre riflettere bene prima di far entrare in casa un cane o un gatto. L'uso strumentale degli animali sempre sbagliato, e non sono mancati casi di persone che hanno acquistato un cane solo per poter uscire di casa durante il lockdown per poi liberarsene. Se si vuole adottare un animale, lo si può fare recandosi nei canili o nei gattili o rivolgendosi ai volontari delle associazioni animaliste, che potranno seguire l'adozione con adeguati controlli.

E' salito così a 7 il bilancio delle vittime nel crollo delle palazzine nella cittadina di Ravanusa in provincia di Agrigento. I quattro corpi sono stati ritrovati dai vigili del fuoco in quello che era il terzo piano del palazzo: erano tutti insieme coperti dai calcinacci. Si tratta dei corpi di Selene Pagliarello e di suo marito Giuseppe Carmina, che erano andati a trovare i genitori di quest'ultimo, Angelo Carmina e Enza Zagarrio, che abitavano al terzo piano. Proseguono le ricerche degli ultimi due dispersi. Due le donne rimaste ferite e ricoverate in ospedale a Licata e Agrigento con traumi e fratture. Cento gli sfollati che hanno dovuto lasciare le

Ravanusa, è una strage

Continua il recupero dei dispersi e gli sfollati sono più di 100

loro abitazioni. Intanto la Procura di Agrigento ha aperto un fascicolo, che al momento è senza indagati, ma con accuse gravissime "Faremo una mappatura attenta dei luoghi, partiamo da una fuga di metano ma non escludiamo qualunque pista". Sono le parole del procuratore capo di Agrigento Luigi Patronaggio dopo un vertice in Comune con i soccorritori. La Procura ha aperto un fascicolo di inchiesta per disastro e omicidio colposo. La procura ha

nominato un consulente tecnico e nelle riunioni ore i magistrati e gli investigatori faranno un nuovo sopralluogo con i vigili del fuoco. Il magistrato ha anche annunciato di avere posto sotto sequestro un'area di 10mila metri quadrati. "L'area interessata dall'esplosione. Non è escluso - ha detto poi Patronaggio - che dopo il nuovo sopralluogo possa essere più esteso". Al momento si procede contro ignoti, ma già nelle prossime ore ci potrebbero essere le prime

iscrizioni. "Appena finite le ricerche dei dispersi - spiega il comandante provinciale dei carabinieri di Agrigento, il colonnello Vittorio Stingo - scatterà il sequestro dell'area". Molto più ampia dell'isolato crollato. "Verrà fatta un'ampia mappatura dei luoghi", ha annunciato il procuratore. Uno dei temi che dovranno affrontare i magistrati è se c'è stata una qualche sottovalutazione del pericolo, se si poteva fare qualcosa e non è stato fatto. Uno dei sopravvissuti

alla strage, Calogero Bonanno, che si trovava in un appartamento adiacente ad una delle palazzine crollate, ha parlato di odore di gas nei giorni scorsi. «Alcuni vicini mi hanno detto che si sentiva odore di gas - ha detto -. Se è vero c'è stata una negligenza imperdonabile». Una versione confermata dal consigliere comunale Giuseppe Sortino: «Negli ultimi sette giorni - dice - so che diversi cittadini hanno lamentato la puzza di gas nella zona che chiamiamo via delle Scuole Don Bosco in contrada Masciminici, dov'è avvenuta la tragedia, ma nessuno è intervenuto. Sia il sindaco che i tecnici del gas non hanno ricevuto segnalazioni».

In diminuzione il numero di disoccupati e quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni

Lavoro, nel 2020 recuperati mezzo milione di occupati

Nel terzo trimestre 2021, l'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, è aumentato dell'1,4% rispetto al trimestre precedente e del 4,1% rispetto al terzo trimestre 2020; il Pil è aumentato del 2,6% in termini congiunturali e del 3,9% in termini tendenziali. Dal lato dell'offerta di lavoro, nel terzo trimestre 2021 si registra un aumento di 121 mila occupati (+0,5%) rispetto al trimestre precedente, dovuto alla crescita dei dipendenti (+156 mila, +0,9%), a tempo indeterminato e a termine, che si contrappone al calo degli indipendenti (-35 mila, -0,7% in tre mesi); si riduce il numero di disoccupati (-134 mila, -5,4%) e anche quello degli inattivi di 15-64 anni (-41 mila, -0,3%). I dati mensili provvisori di ottobre 2021 confermano il trend in aumento degli occupati (+35 mila, +0,2% rispetto a settembre), che si associa a quello dei disoccupati (+51 mila, +2,2%) e al calo degli inattivi di 15-64 anni (-79 mila, -0,6%). Rispetto al terzo trimestre 2020, l'aumento dell'occupazione (+505 mila unità, +2,2%) interessa i dipendenti a tempo indeterminato (+228 mila, +1,5%), e soprattutto,

quelli a termine (+357 mila, +13,1%); per il decimo trimestre consecutivo si registra il calo degli indipendenti (-80 mila, -1,6%). La crescita dell'occupazione coinvolge sia gli occupati a tempo pieno sia quelli a tempo parziale (+1,9% e +3,7%, rispettivamente). In diminuzione il numero di disoccupati (-308 mila in un anno, -12,0%) e quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-453 mila, -3,3% in un anno). Il tasso di occupazione 15-64 anni, pari al 58,4%, mostra un aumento in termini congiunturali (+0,4 punti in tre mesi) che si associa alla diminuzione del tasso di disoccupazione e di quello di inattività 15-64 anni; i dati provvisori del mese di ottobre 2021 confermano la dinamica in crescita del tasso di occupazione (+0,1 punti rispetto a settembre), che si accompagna all'aumento di quello di disoccupazione (+0,2 punti) e alla diminuzione del tasso di inattività (-0,2 punti). Anche in termini tendenziali si conferma la crescita del tasso di occupazione (+1,7 punti rispetto al terzo trimestre 2020) associata alla diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività

(-1,3 e -0,9 punti, rispettivamente). Dal lato delle imprese, nel terzo trimestre 2021 proseguono i segnali di ripresa della domanda di lavoro, con un aumento congiunturale delle posizioni lavorative dipendenti pari a 2,7%. Su base annua, la crescita del 5% delle posizioni dipendenti segna un recupero delle perdite complessivamente subite a partire dal secondo trimestre 2020 quando, a seguito della pandemia, la domanda di lavoro nel settore privato ha iniziato a contrarsi. Rispetto al trimestre precedente, il segnale positivo caratterizza sia la componente a tempo pieno (+2,4%) sia, in misura maggiore, la componente a tempo parziale (+3,4%). Quest'ultima, maggiormente colpita dagli effetti dell'emergenza sanitaria segna un aumento su base annua meno marcato rispetto alla componente a tempo pieno (3,6% rispetto a 5,6%). Le ore lavorate per dipendente crescono del 3,3% rispetto al trimestre precedente e del 2,7% su base tendenziale. Prosegue la riduzione del ricorso alla cassa integrazione che si attesta a 40,1 ore ogni mille ore lavorate. Il tasso

dei posti vacanti aumenta di 0,2 punti percentuali su base congiunturale e di 0,9 su base annua. Il costo del lavoro per unità di lavoro registra una lieve crescita in termini congiunturali, pari allo 0,1%, per effetto dell'aumento delle retribuzioni, pari a 0,2%, e del calo degli oneri sociali di 0,2%. Su base annua, il costo del lavoro aumenta più marcatamente (+1,1%), anche in questo caso come sintesi di una crescita della componente retributiva (+1,7%) e di una riduzione degli oneri sociali (-0,6%). Rispetto ai trimestri precedenti, il calo degli oneri sociali è più contenuto anche a seguito del graduale affievolirsi degli effetti delle decontribuzioni messe in atto a partire dalla seconda metà del 2020 per il rilancio dell'attività economica. Le indagini statistiche dirette e l'acquisizione delle fonti di natura amministrativa per finalità statistiche risentono ancora degli effetti dell'emergenza sanitaria sulla raccolta dei dati di base e sulla continuità di altre fonti; permane dunque il carattere provvisorio delle stime che potranno subire revisioni.



in Breve

E lo sciopero generale diventa scontro tra Cisl e Uil. La manovra ha "un profilo espansivo, coesivo, con forti interventi redistributivi. Questa stagione richiede un modello di sindacato responsabile, autonomo non antagonista, massimalista, demagogico e populista". Lo dice il leader della Cisl, Luigi Sbarra, in una intervista a "Mezz'ora in più" su Rai 3, parlando di "sciopero incomprensibile che arriva nel momento in cui il confronto con il governo è aperto. Trasformare i luoghi di lavoro in campi di battaglia, distruggere il dialogo sociale con il governo lo consideriamo assolutamente sbagliato". Immediata, e stizzita, la replica del leader della Uil, Pierpaolo Bombardieri: "Ho molto rispetto per le posizioni della Cisl, ma esigo altrettanto rispetto per le nostre posizioni e ricordo che in questo Paese non c'è un sindacato unico".



Delocalizzazioni e licenziamenti

Emendamento ad hoc nella manovra per dire basta alle comunicazioni WhatsApp e Teams

Il governo Draghi è al lavoro per varare una stretta alle delocalizzazioni, con l'ipotesi di bloccare i licenziamenti tramite WhatsApp e Teams e imporre l'obbligo di comunicare con le istituzioni o i sindacati. Si pensa ad un decreto ad hoc oppure a un emendamento alla Manovra. Le nuove norme avrebbero lo scopo di evitare che le aziende chiudano per spostare altrove le produzioni senza avere prima trovato delle soluzioni per i lavoratori. I tecnici stanno lavorando sulle norme anti-delocalizzazioni. Tra i punti da definire resterebbe il nodo delle sanzioni per chi non rispetta le regole.

Nei prossimi giorni, secondo quanto viene riferito, dovrebbero esserci altre riunioni tecniche per finalizzare il pacchetto di regole. Secondo quanto emerso, le nuove norme andranno verso la direzione di imporre al datore di lavoro che voglia chiudere una sede situata sul territorio nazionale, di dare comunicazione scritta a sindacati e Regioni interessate, ai ministeri del Lavoro e dello Sviluppo e all'Anpal almeno 90 giorni prima dell'avvio della procedura, indicando le ragioni economiche, finanziarie, tecniche o organizzative della chiusura e quindi il numero e i profili professionali

li delle persone interessate. Le misure sono previste anche per regolamentare i licenziamenti individuali, dopo i casi di dipendenti lasciati a casa tramite comunicazioni su Teams, WhatsApp o via mail. Secondo le indiscrezioni, questi licenziamenti, come quelli collettivi, se effettuati in assenza di comunicazione o prima del termine dei 90 giorni saranno nulli. Inoltre, entro 60 giorni dalla prima comunicazione, ogni azienda dovrà elaborare un piano per limitare le ricadute occupazionali ed economiche legate alla chiusura e presentarlo a sindacati, Regioni, ministeri e Anpal, e dovrà

indicare gli interventi per la gestione non traumatica degli esuberanti (ricorso ad ammortizzatori sociali, ricollocazione presso altri datori di lavoro e incentivi all'esodo). L'11 dicembre il ministro del Lavoro Andrea Orlando aveva detto: "Non è giusto che possa cascare un licenziamento come una tegola dal tetto sulla testa di chi passa."

C'è la notizia di un'azienda collocata nella cintura di Torino nella quale i lavoratori sono stati licenziati su Teams. Non è possibile che questo avvenga, non corrisponde alle indicazioni della nostra Costituzione e soprattutto butta via un patri-

monio che si è costruito con la fatica". Il leader del M5s Giuseppe Conte aveva commentato che "il Movimento 5 Stelle è la forza politica che ha voluto fortemente il blocco dei licenziamenti durante la pandemia. Non staremo di certo a guardare in un momento del genere. Il Governo intervenga immediatamente. Da parte nostra alzeremo il livello della voce e dell'azione politica: acceleriamo ora, non domani, l'iter delle misure chiamate a tutelare i lavoratori da un far west di delocalizzazioni, licenziamenti e precariato. A noi tutto questo non sta bene e diciamo basta". Anche il segre-

tario del Pd, Enrico Letta, ha preso posizione: "Il governo deve finalmente fare uscire il provvedimento sulle delocalizzazioni, una questione matura e importante, rispetto alla quale ritengo sia fondamentale dare un messaggio europeo perché è una questione europea".

Sul tema è intervenuto anche il segretario della Cgil Maurizio Landini, con toni diversi e critici: "Non è che c'è il bon ton secondo cui se mi licenzi via mail non va più bene ma se lo dici venti prima con gentilezza allora vale il licenziamento". Il sindacalista ha quindi chiuso a ipotesi di modalità guidate di licenziamenti e chiusure previste dal dl Delocalizzazioni allo studio del governo. "Serve cambiare davvero" ha detto Landini, sottolineando come sul tema l'esecutivo "non ha chiamato ancora i sindacati".

"Berlusconi è stato mandato a casa dalle consorzierie europee perché non firmava trattati poi firmati da Mario Monti, quindi ha difeso l'interesse nazionale assolutamente". Lo ha detto Giorgia Meloni a chi le chiedeva se il leader di Forza Italia potrebbe essere un presidente della Repubblica "patriota". "Non l'abbiamo mai definito un candidato di bandiera, è un nome che compatta il centrodestra", ha aggiunto il presidente di Fratelli d'Italia. Per l'elezione del presidente della Repubblica, il centrodestra "ha i numeri per essere determinante", per cui "non accetteremo compromessi - ha precisato Meloni sul palco della manifestazione Atrèju - . Vogliamo un Capo dello Stato che faccia gli interessi della nazione e non del Pd, vogliamo un patriota. Dobbiamo batterci per conservare e difendere la nostra sovra-

Meloni: "Non sarà un candidato di bandiera per il Quirinale"

"Berlusconi è un patriota"

nità nazionale". "Noi crediamo che bisogna uscire dal pantano dell'attuale sistema di elezione del presidente della Repubblica ed entrare in una Repubblica presidenziale con un presidente che risponde non a parlamentari eternamente sul mercato" ha detto la Meloni. "Non mi stupisce che sia contrario Giuseppe Conte perché, a occhio, lui non avrebbe fatto il capo del governo con l'elezione diretta e non mi stupisce che sia contrario il Pd che è lì senza mai aver vinto le elezioni. A loro basta pilotare le elezioni del presidente della Repubblica per rimanere in sella, ma la pacchia è

finita", ha aggiunto. Giorgia Meloni ha poi ribadito: "Io cerco un capo dello Stato gradito agli italiani, non ai francesi, come dice la sinistra, come dice il Pd. Hanno favorito la svendita ai francesi. Palazzo Chigi è l'ufficio stampa dell'Eliseo, Enrico Letta è il Rocco Casolino di Emmanuel Macron". La leader del partito ha parlato anche della situazione del Covid e relative, possibili, restrizioni. "Questo è il tempo in cui si rischia di rendere vani quei sacrifici per la libertà fatti nel passato. Noi non lo faremo. Ora ogni occasione è buona per limitare la libertà di parola, di manifestazione e le

libertà individuali. Ma caro Mario Draghi, avete fatto male i conti: la libertà vale anche in tempi di pandemia", ha detto. "Vorrei dire a Draghi che è stato incaricato con la responsabilità di portare a terra il Pnrr, segnalo che siete in ritardo. Le risorse sono spalmate su diversi anni e sono a debito: non possiamo permetterci di indebitare ancora di più i nostri figli per soldi che non arrivano o per farli gestire da società straniere. Qui non ci mancano le competenze", ha spiegato riferendosi ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza preparato dall'Italia per rilanciare l'economia

dopo la pandemia. Al premier Draghi poi la Meloni si è "rivolta" parlando anche della questione immigrazione. "Il presidente Draghi ammette che la situazione dell'immigrazione irregolare è fuori controllo. Perché non ha firmato la lettera dei 12 governi di Paesi europei per chiedere di usare i fondi per fermare l'immigrazione di massa e chiedo a Draghi: perché il ministro Lamorgese è ancora al suo posto?". "I figli non si comprano al supermercato, per poi magari abbandonarli come fossero giocattoli rotti quando non ci servono più. Questa non è modernità, è barbarie. Noi continuiamo a difendere la famiglia naturale da chi vorrebbe abolirla", ha detto la Meloni. "Combattere la discriminazione contro gli omosessuali, non c'entra niente con l'identità biologica", ha voluto chiarire.

La toccante storia di Monia e dei suoi tre bambini autistici

Una famiglia nello spettro

Prima Derek, poi anche i gemellini Liam e Colin. Nel Veronese questa mamma pubblica il suo secondo libro di fiabe: "Cerchiamo di far conoscere l'autismo per creare una società accogliente e consapevole"



Tutto è iniziato con Derek. Oggi ha otto anni e una diagnosi per autismo grave. Al tempo, sembrava solo un bambino che faticava a comunicare. Anche i gemellini, Liam e Colin, di due anni più piccoli di lui, in qualche maniera sembravano "imitarlo". Mamma Monia Gabaldo, veronese di Villafranca, laureata in medicina e specializzata in genetica, ha voluto andare a fondo. E così ha scoperto che i suoi meravigliosi tre bambini erano autistici. I test successivi hanno chiarito che anche lei e il marito Gabriele Selmo, che lavora in banca, erano nello spettro dell'autismo, ma più lievemente. Era il 2018, in pochi mesi hanno scoperto di essere una delle pochissime famiglie in Italia a

vivere interamente nello spettro. Le statistiche non sono chiare, di certo esiste un enorme sommerso di genitori che per mancanza di professionisti specializzati non riescono ad ottenere diagnosi, ed i pochi che riescono spesso non lo dichiarano, per non subire successivi problemi burocratici con enti assicurativi o con il datore di lavoro. Da allora la vita della famiglia veronese è cambiata. Tutto viene vissuto in funzione del garantire una vita serena ai figli, come in ogni famiglia, e del tentativo di sensibilizzare la società attorno a queste tematiche, rendendo inclusiva ogni forma di relazione. Monia ha aperto un canale Youtube (autismo ad alto funzionamento) dove con i suoi video

mostra la routine di una famiglia nello spettro. Ma si impegna in ogni modo per sensibilizzare più persone possibili, come quando ha diffuso una preghiera con un palloncino che è arrivato a Frosinone. Il suo impegno nel volontariato prosegue anche per l'amministrazione comunale dove vive, nel Veronese: il progetto "Villafranca città blu" porta la sua firma ed è finalizzato a coinvolgere la popolazione in iniziative di sensibilizzazione sull'autismo. Non solo: ha pubblicato due fiabe per bambini. Nella prima, si parla di diversità e di integrazione. Si intitola "La favola del pozzo arcobaleno" ed è il racconto di un gruppo di bambini ognuno con caratteristiche diverse, che capi-

scono alla fine della loro avventura come proprio nelle loro specificità ci sia la bellezza e la forza del gruppo. Il secondo, in uscita in questi giorni, è ambientato invece nel pieno della pandemia. Si intitola "L'arcobaleno batte il Coronavirus" e racconta di come i bambini, grazie ai loro aiutarsi a vicenda, permettano ai colori di tornare in un mondo ingrigito; chiudono la pubblicazione alcune pagine da colorare. Le due favole, che hanno originato altrettanti libriccini, sono state illustrate dalla mantovana Arianna D'Orto, che ha impreziosito il lavoro coi suoi colori e le sue immagini. Per il primo testo, la graphic design è la veronese Cinzia Quarena e la corretrice di bozze Sofia

Cappellari, originaria di Ravenna. Queste due pubblicazioni, unite alla presenza sui social (tra Facebook, YouTube, Instagram e Tik Tok ha oltre diecimila fan) rendono Monia una sorta di mamma-influencer che unisce le famiglie che vivono la stessa situazione dando loro incoraggiamento e suggerimenti pratici nella gestione della routine quotidiana. "Il nostro obiettivo è far capire alle persone come approcciarsi all'autismo, come relazionarsi con bambini come i miei", racconta. "Si stima che circa il 10% della popolazione scolastica abbia bisogno di insegnanti di sostegno in classe, è più "normale" di quanto si pensi esser "diversi". La carta vincente che dobbiamo giocare è quella di

includere gli autistici nelle attività di tutti i giorni, di routine: non vanno esclusi come troppo spesso si fa, talvolta pure senza piena consapevolezza dei danni che si creano con l'emarginazione. I bambini come i miei sono persone che capiscono tutto quello che gli viene detto, ma che non sempre sanno come e cosa comunicare. E va detto che c'è un gap nel sistema sanitario nazionale: in Italia c'è una scarsa presa in carico dopo la diagnosi. E le famiglie vengono messe in ginocchio per le spese da sostenere in terapie, visite mediche e giochi utili all'apprendimento. Per questo la mia famiglia si mette in gioco, per rendere più sensibile il mondo sulle tematiche dell'autismo".

Dare suggerimenti per una messa a terra del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che tenga conto dei bisogni dei malati rari, supportati da stime attendibili sul numero appunto dei malati rari in Italia, della loro distribuzione per sesso, età e gruppi di patologia, dei trend di spesa per farmaci e prestazioni, tenendo in considerazione anche l'impatto della pandemia: queste le principali direttrici seguite nel 5° Rapporto Annuale di Osservatorio Farmaci Orfani-OSSFOR, il primo centro studi e think-tank dedicato allo sviluppo delle politiche per la governance e la sostenibilità nel settore delle malattie rare nato da una iniziativa del Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità (C.R.E.A. Sanità) e della testata Osservatorio Malattie Rare (OMAR), presentato questa mattina (clicca qui per scaricare il Rapporto). Stando al Rapporto, e considerando i dati disponibili per gli anni 2018-2020 riferiti a Lazio, Lombardia e Toscana, si può stimare una prevalenza di soggetti portatori di almeno una esenzione per malattia rara, compresa tra lo 0,65% e lo 0,76% della popolazione, con la Regione Lombardia sull'estremo superiore: in totale circa 400.000 pazienti esenti per malattia rara in Italia. Si tratta di una cifra che pur non essendo esaustiva di tutti i malati rari – perché alcuni di questi privi di codice di esenzioni, privi di diagnosi definitiva o, magari, già esenti per reddito – rapporto dopo rapporto si avvicina sempre di più al reale, grazie anche all'ampliamento della lista delle malattie rare esenti operato a livello nazionale. Le malattie rare

Malattie rare, dal 5° rapporto Ossfor cinque proposte per l'utilizzo del Pnrr

colpiscono in misura superiore le donne, con una prevalenza dello 0,81% rispetto al 0,69% degli uomini, anche se i dati dimostrano che ad assorbire maggiori risorse economiche sono, invece, gli uomini che assorbono il 53,7% delle risorse contro il 46,3% delle donne. Per quanto riguarda la distribuzione per età si osserva una regolarità tra le Regioni analizzate con un primo picco in età adolescenziale (10-19 anni), un successivo picco nella quinta decade e poi un generale aumento in età anziane quando alla malattia rara si associano altre comorbidità: fanno però eccezione le malattie ultra rare, che sono per lo più caratterizzate da esordio infantile e spesso senza alcuna terapia e con esito infausto, e quindi con un picco assoluto nei primi anni di vita. "Facendo un confronto con le elaborazioni degli anni passati, si conferma la loro attendibilità – ha spiegato la Dottoressa Barbara Polistena, Responsabile Scientifico e Consigliere di Amministrazione C.R.E.A. Sanità – questo dovrebbe ormai consentire di fare una programmazione, della spesa e dei carichi assistenziali, sempre più precisa e gestibile: le malattie rare non possono più essere, dal punto di vista delle politiche sanitarie, qualcosa di inatteso e di difficilmente gestibile". Il quadro gene-

rale delle malattie rare, insomma, ha delle tinte sempre più definite ed è ora possibile pensare alla programmazione del futuro, a partire dall'impiego delle risorse del PNRR lungo linee progettuali che siano davvero in grado di produrre effetti reali e positivi. Per questo nel 5° Rapporto OSSFOR si fa una puntuale analisi del PNRR, delle criticità ma anche, e soprattutto, delle opportunità che questo può rappresentare. "Purtroppo – ha sottolineato Federico Spandonaro, Università Telematica San Raffaele Roma e Presidente del Comitato Scientifico di C.R.E.A. Sanità – le malattie rare, nel PNRR, sono citate soltanto nella linea di investimento denominata "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN": € 200 mil. per malattie e tumori rari, da spendere fra il 2023 e il 2025 dopo avere espletato le relative gare. Si tratta di una cifra significativa ma, di per sé, certo non risolutiva. Nel PNRR inoltre l'aspetto sanitario (missione 6) e quello sociale (missione 5) sono stati tenuti separati, eppure da tanti anni si parla di integrazione e sarebbe bene, nei concreti progetti di "messa a terra", che questa integrazione avvenga veramente. Da valutare poi bene se alcuni strumenti proposti siano davvero utili ai malati rari: le case di comunità, ad esempio, potrebbero rivelarsi un livello intermedio tra medico di medicina generale e centro di riferimento che, se non ben delineato nelle sue funzioni, potrebbe anche rappresentare una complicanza o, peggio, un carico burocratico aggiuntivo laddove invece sarebbe estremamente importante snellire e semplificare". Al di là delle criticità però nel Rapporto sono proposti 5 suggerimenti affinché il PNRR venga calato sulle specifiche esigenze dei malati rari e si adatti ai piccoli numeri. Per quanto riguarda lo sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico, si propone di considerare una integrazione che lo renda sempre più un omnicomprensivo, includendo indicazioni per la gestione dell'emergenza nonché il piano terapeutico del paziente "raro". Questo potrebbe anche rendere il Piano Terapeutico Individuale automaticamente autorizzativo e contribuire a snellire la burocrazia a carico delle famiglie. Il FSE dovrebbe insomma diventare sempre più "individualizzato" e poter dire più cose possibili su tutto il percorso del paziente. Ai fini di una migliore programmazione nazionale e regionale si propone di fare un utilizzo puntuale dei dati, ormai molto completi, contenuti nei database e

nei registri regionali, mettendoli tutti in comunicazione tra loro ed evitando di costruire nuove sovrastrutture a sé stanti. Per quanto riguarda l'utilizzo dei Fondi individuati nel PNRR per la ricerca, che dovranno essere allocati tramite gare, la richiesta è quella di prevedere delle procedure semplificate, sulla scorta della esperienza delle procedure in deroga messe in campo durante la pandemia, affinché questi fondi possano essere utilizzati entro il 2025 in modo efficiente e tempestivo. A tal fine sarebbe anche utile promuovere una maggiore partecipazione del mondo delle malattie rare (professionisti e pazienti in primo luogo) e della rappresentanza civica nella valutazione dei progetti. In modo particolare per la ricerca, ma in generale per l'attuazione della maggior parte dei progetti, si fa notare che non sono previste misure di integrazione tra pubblico e privato, che invece genererebbero un effetto leva finanziaria e garantirebbero sulle reali prospettive di "rendimento" degli investimenti. Una particolare attenzione è posta dal Rapporto al tema dell'Assistenza Domiciliare, al quale viene dedicato un intero capitolo frutto di uno studio posto in essere su 15 diverse Regioni dal Tavolo Interregionale Malattie Rare. Se l'obiettivo è quello di mantenere le persone per quanto più possibile in una condizione di autonomia, e quindi al di fuori dell'ospedale, è necessario rendere l'assistenza domiciliare sempre più forte – seguendo il trend cominciato con la pandemia – e magari far sì che anche il domicilio venga adeguato alle esigenze, anche attingendo ai fondi per l'edilizia stabiliti dal PNRR, sia per l'adeguamento delle private abitazioni che per la costruzione di spazi di housing sociale.

Questo però prevede che vi sia fin dall'inizio la volontà e capacità di mettere insieme interventi di tipo sociale (missione 5) e sanitario (missione 6). Connesso all'assistenza domiciliare è il tema del potenziamento del teleconsulto in funzione della continuità assistenziale, l'integrazione dei servizi di prossimità con il monitoraggio dei Centri di riferimento ed anche qui l'integrazione tra pubblico e privato. Grazie al PNRR sarebbe poi possibile anche procedere ad un adeguamento del parco tecnologico sia prevedendo l'acquisto di attrezzature per le Advanced Therapies e comunque di altissima specialità, che di attrezzature "mobili" oltre che sviluppare la telemedicina e le pratiche di teleconsulto, che a questo punto dovrebbero anche diventare una voce di rilievo nel PDTA. Il 5° Rapporto OSSFOR è stato realizzato grazie al contributo non condizionato di Alexion, Amicus Therapeutics, Chiesi Global Rare Diseases, GSK, Janssen, Kyowa Kirin, Roche, Sanofi Genzyme, Sobi, Takeda e Vertex.

seguiti su
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

Successo della "Staffetta dei Desideri – Ti consegno un desiderio, portalo a traguardo"

L'UNICEF Italia e i Vigili del Fuoco celebrano il 75° anniversario della 'nascita' dell'UNICEF

In occasione del 75° anniversario della 'nascita' dell'UNICEF, fondato l'11 dicembre del 1946 per aiutare i bambini – compresi quelli italiani – colpiti dalla miseria e dalla povertà nel dopoguerra, l'UNICEF Italia e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco hanno organizzato a Roma – presso l'Istituto Superiore Antincendi (ISA) - l'evento "LA STAFFETTA DEI DESIDERI - Ti consegno un desiderio, portalo a traguardo". I Diritti dei bambini, l'impegno degli adulti, aperto con il saluto del Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Laura Lega e con l'intervento di Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Abbiamo fortemente voluto celebrare questa importante ricorrenza insieme ai Vigili del Fuoco, nostri storici Ambasciatori di Buona Volontà, simbolo di protezione e sicurezza del nostro paese. Per questo, oggi ho avuto l'onore di appuntare la spilla dell'UNICEF sulla divisa del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Guido Parisi, che a sua volta l'ha appuntata simbolicamente a un vigile del fuoco



e a un rappresentante dell'Associazione Nazionale VVF. Con grande orgoglio posso annunciare che in futuro tutto il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco avrà la spilla dell'UNICEF sulla propria divisa ufficiale", ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. Guido Parisi nel suo intervento ha ricordato l'impegno straordinario che da oltre trent'anni vede i vigili del fuoco insieme all'Unicef impegnati a testimoniare i valori di solidarietà e sicurezza, cementati da uno dei sentimenti più nobili quale quello di donarsi a favore degli altri, che nel caso dell'infanzia assume un merito ancora più significativo. La spilla rappresenta quindi un simbolo dietro al quale si nasconde una serie di attività quotidiane motivate anche da un forte spirito di

sacrificio e di squadra. Durante l'evento, la Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace ha nominato lo showman Gabriele Corsi nuovo Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia, sottolineando come, "con la sua grande profondità e sensibilità, riesce a farsi sempre portavoce dei bisogni dei bambini". In occasione del 75° anniversario, l'UNICEF ha lanciato un'iniziativa dedicata all'ascolto dei desideri e dei bisogni dei bambini, chiedendo alle Scuole di prendere parte alla proposta "Esprimi un desiderio per il compleanno dell'UNICEF". Bambini e adolescenti hanno partecipato a questo sondaggio "speciale" indicando quali siano davvero le loro priorità e i loro desideri per il futuro. Hanno partecipato all'iniziativa oltre 980 classi di tutta Italia e sono stati raccolti i desideri di circa 20.000 bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 e i 19 anni. La categoria più votata è stata quella del "Cambiamento climatico" (40%) seguita dalle altre tematiche: "Vaccini" (29%), "Non discriminazione" (17%), "Educazione" (10%) e "Salute mentale" (4%). Oggi, una delegazione di

studenti e studentesse, come testimone di una corsa a staffetta, ha consegnato la raccolta dei più rilevanti desideri ad Ilaria Fontana, Sottosegretaria di Stato al Ministero della transizione ecologica; l'obiettivo è che i desideri siano raccolti e presi in carico dagli adulti: questa la richiesta degli studenti dell'Istituto Comprensivo Frosinone 2 e della giovane volontaria di YOUNICEF che hanno dialogato con le Istituzioni. La ricorrenza è impreziosita dalla presenza della storica Banda Musicale dei Vigili del Fuoco. La musica simboleggia l'importanza di 'accordarsi' su valori comuni per garantire che tutti i bambini e le bambine possano godere dei propri diritti. Per questo motivo l'UNICEF, tramite il suo Goodwill Ambassador Beppe Vessicchio, ha presentato il Manifesto "La musica è vita", che sintetizza l'alto valore educativo, culturale e sociale del linguaggio musicale. All'evento, moderato dalla giornalista e inviata di RAINews 24 Liana Mistrretta, sono intervenuti anche Paolo Lattanzio, Portavoce dell'Intergruppo Parlamentare Infanzia e

Adolescenza, Fabrizio Petri, Presidente Comitato interministeriale per i Diritti Umani e Jacopo Marzetti, Presidente del Comitato Media e Minori. Oltre a quello di Roma, l'UNICEF Italia, in collaborazione con i Vigili del Fuoco, ha organizzato altri eventi: dopo l'iniziativa di Torino di ieri, oggi si è svolta una manifestazione a Napoli, al Maschio Angioino, alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, del Direttore generale dell'UNICEF Italia Paolo Rozera e della giovanissima attrice Ludovica Nasti, che ha assunto l'impegno di promuovere e coinvolgere le giovani generazioni sulle priorità dell'UNICEF. Il 13 dicembre si svolgerà un evento a Palermo, al Teatro Politeama, alla presenza delle Autorità cittadine e regionali, sempre insieme alla Banda dei Vigili del Fuoco. In occasione delle celebrazioni per il 75° anniversario, i volontari dei Comitati locali dell'UNICEF organizzano numerose iniziative durante la settimana, promuovendo incontri, convegni, mostre, proiezioni di film, concerti, monumenti simbolicamente illuminati di blu.

"L'amore è la struttura più profonda dello spirito e, solo la donna, è capace di raggiungerlo pienamente, a prescindere dall'appartenenza sociale". Il grande filosofo cattolico, Cornelio Fabro, nutriva una grande ammirazione per la donna ed affermava: "La bellezza femminile, sublimata dalla maternità, è il segno della grandiosità di Dio". Tutti i fenomeni lesivi della libertà e della dignità umana, li considerava fenomeni esecrabili. La violenza contro la donna è la manifestazione di relazioni di potere, storicamente ineguali tra uomini e donne (art. 18 '95 Piattaforma di Pechino siglata al termine della 4° Conferenza delle Nazioni Unite) dedicata ai diritti delle donne e delle bambine. I Tribunali Internazionali riconobbero come crimini di guerra e crimini contro l'umanità, i crimini sessuali compiuti dai militari quali: abusi, stupri di massa, riduzione in schiavitù sessuale; (esisteva già la Convenzione di Ginevra-art. 4 '49) ma non venne mai applicata. La storia ci offre molte figure di donne che hanno compiuto azioni straordinarie: Antigone (murata viva per aver disobbedito a Creonte, re di Tebe); Artemisia Gentileschi, abusata da Orazio Tassi artista, sfidò l'ipocrisia e i pregiudizi del tempo e lo denunciò; Beatrice Cenci uccise il padre, per le continue violenze subite. Fu condannata a morte e decapitata con un colpo di spada, nella piazza di Castel Sant'Angelo. Isabella

W. Shakespeare: "In piedi signori davanti a una donna"

Morra, Ipazia d' Alessandria, filosofa e scienziata lapidata e gettata nel fuoco. E in Italia? Nell' ultimo decennio l' Italia detiene il primato europeo. Quanti episodi di violenza e quanta brutalità si diffonde nelle nostre famiglie, con gravi conseguenze nei confronti dei bambini innocenti. Nel 50% dei casi, l'aggressore è il partner della vittima o l'ex fidanzato. Nel 44% dei casi, la vittima aveva denunciato il suo assassino. I principali motivi sono: possesso e gelosia, seguiti da isolamento e disagio sociale. La follia non ha nulla a che vedere con questa barbarie, neppure il 2%, dopo accertamento psichiatrico forense, viene considerata. Per le future vittime, l'inferno comincia molto prima. Questi uomini cominciano con l'isolare la vittima, in tal modo è più facile colpirla, umiliarla, violarla, assoggettandola a sé, fino a trasformarla in una copia sgattonata di se stessa, fino a convincerla che lei merita le botte, gli insulti, i soprusi. Convincono la loro preda che non vale nulla e la

vittima si convince che il suo carnefice agisce a fin di bene e lei è sempre pronta a perdonarlo, fino a quella volta di troppo in cui il suo cuore smetterà di battere. Spesso il movente attinge da carenze a carico della struttura della personalità e l'omicida presenta, già da tempo, disturbi dell'umore, forme d'ansia e di depressione, spesso uccide anche se stesso. Un immenso fiume di orrore attraversa le famiglie italiane e conta sulla complicità silente e omertosa di chi sa e non fa nulla. Molti sono i campanelli d'allarme; di fondamentale importanza è la "recidiva", cioè precedenti di violenza, a carico di altre donne a cui il soggetto è stato legato in passato. Dopo la prima aggressione, bisogna immediatamente liberarsi di questi orchi, denunciare e correre a gambe levate. Altro indicatore da tenere in considerazione, riguarda la minaccia di morte e/o suicidio da parte di questi soggetti, vuol dire che si è prossimi all'escalation finale, si è oltre la soglia di sicurezza. Queste persone non si

proiettano più verso il futuro, non hanno nulla da perdere e, per sedare le proprie angosce, scelgono la via dell'annientamento. A volte si presentano rischi predisponenti come la perdita del lavoro, la crisi finanziaria, fallimenti all'esterno delle mura domestiche. La famiglia diventa "ultima spiaggia", il controllo totale sulla propria donna rappresenta l'ultimo baluardo per conservare una sorta di autostima. In Italia, il Decreto Legge, contro la violenza sulle donne, approvato in Senato (11 ottobre 2013), ha lo scopo di: prevenire la violenza di genere, proteggere la vittima, punire severamente i colpevoli, arresto obbligatorio in flagranza, obbligo di braccialetto elettronico, allontanamento del coniuge violento da casa, corsia giudiziaria preferenziale, vittime informate sull'iter giudiziario. Il Parlamento ha approvato la legge contro la violenza sulle donne, pubblicata sulla G.U. del 25 luglio 2019 N. 19, denominata "CODICE ROSSO". Il Codice è stato concepito come canale preferenziale per offrire tutele, in tempi brevi, alle donne vittime di violenza ed ai minori, favorendo un celere avvio del procedimento penale. Si compone di 21 articoli e si inaspriscono le pene. Se la vittima subisce lesioni al viso è punito con la reclusione da 8 a 14 anni, quando si provoca la morte, la pena è l'ergastolo.

Carmela Costanzo

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

amicitytv

The Endless Growth è il vincitore del premio speciale Yourban2030

Myllennium Award 2021: inaugurato il primo Smart Wall della Capitale

Nasce a Garbatella il primo mosaico in bioresina di Roma, nuova agorà digitale, luogo d'incontro, innovazione e arte nel segno dell'ambiente con tecnologia di prossimità

Roma ha una nuova agorà digitale nel segno della sostenibilità con il primo green smart wall della capitale. A Garbatella, installato su un muro di 50 mq adiacente alla Metro B - grazie alla collaborazione tra Myllennium Award e Yourban2030insieme a GraffitiForSmartCity - nasce il primo mosaico in bioresina, realizzato con bio-piastrelle e dotato di tecnologia IoT: The Endless Growth, di Jordi Alessandro Bello Tabbi, vincitore al Myllennium Award, sezione MyCity - Premio speciale Yourban2030. Un'operazione di riqualificazione

urbana che innesta un'innovazione tecnologica in uno dei luoghi più trafficati della città. Un'opera d'arte digitale e a impatto zero. Un monumento innovativo che, oltre a restituire alla città un luogo che, da mero passaggio, si trasforma in scenografico spazio di condivisione, lo rende avamposto cittadino con la suatecnologia di prossimità in grado di fornire a tutti gli utenti un punto di informazione smart con connessione wi-fi gratis e una serie di contenuti digitali, informazioni periodicamente aggiornate e servizi utili alla cittadinanza. Tra riqualificazione urbana, innova-

zione, ambiente e bellezza, The Endless Growth è anche la prima foto monumentale in bioresina ad apparire nella capitale che, se apre per la città nuovi orizzonti di accessibilità e usabilità, al tempo stesso porta con sé un messaggio ben preciso: l'importanza dell'R Factor, Reduce, Reuse, Recycle, il fattore intorno al quale si gioca il futuro, il fattore della sostenibilità e dell'economia circolare. Autore della foto è, infatti, il giovane artista romano, classe '94, Jordi Alessandro Bello Tabbi, vincitore della sezione MyCITY del Myllennium Award 2021, che si è

aggiudicato la realizzazione dell'opera e un premio in denaro di 500 euro. La sua opera, ideata per la settima edizione del Myllennium Award e intitolata The Endless Growth, indaga la dualità tra crescita naturale e crescita industriale, artefatta. Un dualismo raccontato da due personificazioni. Da un lato il consumismo e la produzione industriale di materiali plastici e nocivi, che sottomette l'uomo. Dall'altra la natura. Entrambe come metafora di crescita inarrestabile. Investire sulle nuove generazioni, stimolando ragazze e ragazzi alla creatività e supportandoli concretamente per costruirsi un futuro: questo lo scopo del Myllennium Award, primo premio "generazionale" in Italia dedicato alle nuove leve under 30, che con la sezione MyCITY, premia l'arte di strada e della rigenerazione urbana e che attraverso la collaborazione con Yourban2030, introduce innovazione e tematiche legate all'agenda 2030. Tema di quest'anno difficile, ma che ha visto l'ambiente al centro delle discussioni internazionali è "R-Factor, la risposta della natura al cambiamento climatico si tramuta in resilienza: una verità invisibile allo sguardo,



un istante catturabile attraverso una rappresentazione fotografica". "Siamo molto felici di inaugurare questa opera innovativa con la collaborazione di Yourban" ha commentato il Presidente del Myllennium Award Paolo Barletta. "Un nuovo esempio di rigenerazione urbana che abbraccia i temi dell'agenda 2030. Un'opera che denuncia il conflitto che vive il nostro Pianeta, tra bisogni umani e bisogni della natura. Il tema del dualismo Uomo/Pianeta è oggi di assoluta attualità e ci prospetta risvolti drammatici se guardiamo soprattutto al prossimo futuro. Un futuro che sarà necessariamente dei giovani di oggi, ma che domani saranno adulti, madri e padri, professionisti, politici o artisti.

Il Myllennium continuerà a sostenere e incentivare i giovani di talento ad esprimersi non solo con l'arte, ma attraverso tutti i loro interessi, passioni e innovazioni, qualsiasi esse siano". "Dopo aver regalato a Roma il primo murales mangia-smog (poi esportato come best practice in tutta Europa)" spiega Veronica De Angelis Presidente e fondatrice della no profit Yourban2030 "come Yourban2030 proseguiamo la nostra mission di sviluppo di nuovi orizzonti attraverso la tecnologia e l'innovazione. In questo caso, non solo l'innovazione incontra, come sempre nei nostri interventi, ambiente e bellezza, riqualificazione urbana e arte, ma si fa anche riflessione sull'uso del digitale che in questo caso si trasforma in momento di incontro e socialità, unendo le persone ai piedi di una nuova opera per Roma, per avvicinarle e restituire al territorio uno spazio che così si trasforma da passaggio veloce e disattento a luogo in cui fermarsi, assaporando una bellezza necessaria alla qualità della vita". La bio-piastrella con cui si compone il mosaico, ideata da GraffitiForSmartCity di Salvatore

Pepe, è al 100% biodegradabile ed è composta da materie prime interamente provenienti da fonti rinnovabili, nel rispetto totale dell'ambiente e senza utilizzo di petrolio e derivati. The Endless Growth è un'opera promossa e finanziata da Myllennium Award e Yourban2030, in partnership con GraffitiForSmartCity, con il patrocinio del Municipio VIII e in collaborazione con ATAC, che ha concesso l'utilizzo per due anni di un muro della Stazione Garbatella e garantito la fornitura elettrica per la tecnologia IOT e l'illuminazione dell'opera. Il Myllennium Award è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dalla Regione Lazio e dal Ministero della Cultura. Vanta la medaglia di bronzo del Senato, onorificenza conferita a iniziative che si distinguono per spirito sociale, educativo e di alta rappresentatività. Per maggiori informazioni su Myllennium Award: <http://myllenniumaward.org/>. Yourban 2030 Fondata nel 2018 dall'imprenditrice Veronica De Angelis, in collaborazione con la project manager Maura Crudeli, la no profit Yourban2030 si ispira ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Nel 2018 ha promosso e realizzato il murales green più grande d'Europa, Hunting Pollution; nel 2020 ha unito 90 street artist da tutto il mondo per la campagna Color4Action, raccolta fondi per la lotta globale all'emergenza covid; è stata capofila della cordata internazionale per il primo murales green a tema LGBT+ di 250 mq a Roma, Outside In; nel 2021 ha lanciato il primo murales mangia-smog dei Paesi Bassi, Diversity in Bureaucracy, ad Amsterdam, ha promosso la monumentale opera dello street Artist sud americano Carlos Atoche per la ricerca contro il tumore al seno e la riqualificazione urbana dei palazzi popolari di Tor Bella Monaca con Sotto la Superficie, omaggio alla biodiversità dei mari.



Tappa conclusiva del 2021 del II Congresso itinerante degli infermieri

"Ovunque per il bene di tutti"

Talk con politici e scienziati, focus su carenze, legge di Bilancio e PNRR con deputati e senatori

La Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) concluderà l'anno del suo secondo Congresso Nazionale itinerante, dal titolo "Ovunque per il bene di tutti", alla presenza del ministro della Salute, Roberto Speranza, giovedì 16 dicembre 2021, presso il Teatro Ambra Jovinelli di Roma (ore 10-14). In apertura dei lavori sono previsti i saluti di Comune di Roma (Roberto Gualtieri, sindaco), Regione Lazio (Alessio D'Amato, assessore alla sanità), della Struttura commissariale per l'emergenza Covid (Francesco Paolo Figliuolo) e della Presidenza della Camera dei Deputati (Roberto Fico). Parteciperanno al talk condotto dal direttore de La Stampa Massimo Giannini, oltre alla presidente della FNOPI Barbara Mangiacavalli: - Silvio Brusaferro, presidente Istituto Superiore di Sanità; - Carlo Della Rocca, presidente Conferenza Permanente

Facoltà Medicina e Chirurgia; - Raffaele Donini, coordinatore commissione Salute Conferenza Regioni; - Domenico Mantoan, direttore Agenas. A seguire, focus su carenze Infermieristica e legge di Bilancio, con la partecipazione dei parlamentari: - Maria Teresa Bellucci, commissione Affari Sociali Camera dei Deputati; - Rossana Boldi, vicepresidente commissione Affari sociali della Camera dei Deputati; - Elena Carnevali, commissione Affari Sociali Camera dei Deputati; - Manuela Gagliardi, commissione Ambiente Camera dei Deputati; - Beatrice Lorenzin, commissione Bilancio Tesoro e Programmazione Camera dei Deputati; - Andrea Mandelli, vicepresidente Camera dei Deputati; - Roberto Novelli, commissione Affari Sociali Camera dei Deputati; - Elisa Pirro, commissione Igiene e Sanità del Senato; - Luca Rizzo Nervo, commissione Affari Sociali Camera dei Deputati. I temi che



saranno toccati nel corso dell'evento sono di stretta attualità e di grande importanza per tutti gli infermieri: il PNRR, le Case delle Comunità e l'Infermiere di famiglia e comunità, ovvero le nuove frontiere della sanità territoriale, così decisiva per il rilancio del nostro SSN. Conduttrice della giornata: Arianna Ciampoli.

“Call” per produttori di Olio extravergine di Oliva di altissima qualità del Lazio

Iscrizioni per partecipare alla XXX edizione dell'Ercole Olivario il prestigioso concorso dedicato alle eccellenze olearie italiane

È aperta la campagna iscrizioni alla 30° edizione dell'Ercole Olivario 2022 che si chiuderà il prossimo 16 gennaio. Un'importante anniversario, quello dei 30 anni per il prestigioso concorso nazionale dedicato alle eccellenze olearie italiane, che vede importanti novità ed una crescita dei progetti collegati all'“Oscar dell'Olio”, volti a celebrare durante tutto il 2022 la ricorrenza del trentennale. Il concorso nazionale Ercole Olivario diventato un punto di riferimento essenziale per tutti coloro che si muovono nell'ambito del settore olivicolo è organizzato dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Ministero dello Sviluppo Economico. L'Ercole Olivario è riservato ai produttori di olio di altissima qualità italiano, che possono partecipare con un solo olio per ciascuna delle due categorie in gara - DOP/IGP ed EXTRA VERGINE.

Le novità dei 30 anni di Ercole Olivario

Tra le novità del 2022, al fine di valorizzare ed incentivare le realtà che investono nell'oleoturismo, è stata istituita una menzione in ricordo di Giorgio Phellas, organizzatore dell'Ercole Olivario fin dalla sua prima edizione, la Menzione di Merito “Giorgio Phellas - Turismo dell'olio” che verrà riconosciuta ad un'azienda finalista particolarmente impegnata nella realizzazione di esperienze turistiche in grado di valorizzare l'olio e il territorio di appartenenza. Verrà realizzato un Albo d'Oro, dedicato a tutti i produttori italiani che in questi 30 anni di Ercole Olivario hanno vinto il concorso - ad oggi sono ben 343 i premi assegnati e 178 le aziende premiate - che sarà presentato al pubblico durante un road show che percorrerà i territori italiani ad alta vocazione olivicola.

Per supportare anche le piccole produzioni, in particolare in quelle regioni che possono contare su scarsi quantitativi di produzione, in occasione dell'edizione del trentennale si terrà “La Goccia d'Ercole” una sezione a latere del concorso



nazionale, rivolta alle aziende che pur avendo piccole produzioni, riescano ad aver un lotto omogeneo da 5 a 9 quintali. Verrà istituita un'apposita giuria, che degusterà e valuterà gli oli e i migliori, verranno premiati durante le giornate finali del concorso nazionale. Per i produttori aderenti al concorso Ercole Olivario, inoltre, grazie alla collaborazione con i principali attori della filiera agricola, sono in programma una serie di incontri formativi di approfondimento su tematiche legate al comparto.

A chi andranno i Tempietti di Ercole Olivario 2022

Per il 2022 potranno accedere alle selezioni nazionali, in programma dal 15 al 18 marzo prossimi in Umbria, massimo 110 oli, che abbiano ricevuto un punteggio minimo di 70/100 nelle selezioni regionali. Nella fase conclusiva, a livello nazionale invece, a ricevere l'ambito Tempio di Ercole Olivario saranno esclusivamente

le etichette finaliste che otterranno almeno 75/100 punti e che si contenderanno i premi e le menzioni speciali. Il concorso Ercole Olivario, che si contraddistingue da sempre per il rigore e la selezione della qualità degli oli premiati, per questa edizione 2022 premierà 12 etichette: il primo classificato di ciascuna delle due categorie in gara - DOP/IGP ed EXTRA VERGINE - per le tipologie fruttato leggero, fruttato medio e fruttato intenso; gli ulteriori 6 premi verranno assegnati, indifferentemente dalla categoria, in modo proporzionale al numero di oli presenti in ciascuna tipologia di fruttato. A decretare i vincitori assoluti sarà una giuria nazionale, composta da 16 esperti degustatori provenienti da altrettante regioni italiane, capitanata dal capo panel Alfredo Marasciulo.

Le Menzioni 2022

Gli altri riconoscimenti del 2022 saranno assegnati agli oli che avranno ottenuto un punteggio

di almeno 75/100: Menzione di Merito Giovane Imprenditore che andrà ai migliori titolari under 40 degli oli ammessi in finale; Premio Speciale Amphora Olearia all'olio finalista che recherà la migliore confezione (secondo i parametri stabiliti dal regolamento); Menzione Speciale “Olio Biologico” al prodotto certificato a norma di legge, che otterrà il punteggio più alto tra gli oli biologici finalisti; Menzione “Olio Monocultivar” dedicata all'olio monocultivar che ha ottenuto il punteggio più alto; Menzione di Merito Impresa Donna dedicata alla valorizzazione ed incentivazione delle imprese femminili arrivate in finale; Menzione di Merito Impresa Digital Communication alla realtà aziendale che investe nella comunicazione e nello sviluppo della cultura digitale; Menzione di Merito Giorgio Phellas - Turismo dell'olio ad un'azienda finalista che si impegna nella proposta di esperienze di oleoturismo, in grado di valorizzare l'olio e il territorio di appartenenza; Inoltre per promuovere la cultura dell'olio italiano di qualità all'estero, anche questo anno verrà assegnato il Premio Leikithos, stabilito in collaborazione con l'ICE e le Camere di Commercio italiane all'estero, ad una personalità che si è fatta “ambasciatore” dell'olio e della cultura dell'olio italiano di qualità all'estero.

Dopo trent'anni ritornano le luminarie in via Tuscolana



La magia delle lucine scintillanti, come un cielo stellato, accende di speranza questo Natale dal clima un po' fragile. Con il senso di diffondere proprio quello spirito natalizio l'Associazione Commercianti Tuscolana e la Clinica Veterinaria Nsl, con il patrocinio del Municipio Roma VII, hanno deciso di ricreare una piacevole atmosfera sensoriale partendo proprio dalle luminarie, una delle tradizioni storiche e imprescindibili durante le festività per illuminare i cuori e portare gioia a bambini e animali meno fortunati. Da Numidio Quadrato a Subaugusta, per quasi 3 km e agli estremi, piazza di Cinecittà e all'altezza del Multisala, i simboli delle due realtà hanno trionfato proprio a voler sottolineare la voglia di fare squadra ed avvolgere la strada in un abbraccio di luce. Un messaggio importante che si affianca ad una ulteriore iniziativa solidale in collaborazione con i City Angels, l'associazione fon-

data nel 1994 da Mario Furlan, il cui primo impegno sociale è quello di aiutare i senzatetto ed i loro animali ma che durante la pandemia ha messo a disposizione i suoi Angeli della strada anche per sostenere le famiglie e i bambini in difficoltà. Tendere una mano ai meno fortunati, sia umani che a quattro zampe: questa la mission che ha preso il via mercoledì 8 dicembre con l'accensione delle luminarie alle 18 in punto e che ha l'intento di coinvolgere commercianti ed abitanti in una gara di generosità. Fino al 23 dicembre ognuno potrà, infatti, lasciare dei doni del cuore: una cosa calda, come una coperta o una sciarpa, un libro, cibo per cani o gatti, nei contenitori posti davanti al polo veterinario di via Fabrizio Luscino che saranno poi raccolti dagli stessi volontari dei City Angels. A dare il buon esempio la clinica veterinaria che metterà a disposizione per gli animali centinaia di bonus (del valore di 15 euro) da utilizzare in caso di prestazioni sanitarie e che saranno regalati anche dagli stessi commercianti come segno di gratitudine per tutti quegli animali che, proprio durante la pandemia, hanno allontanato la solitudine con la forza del loro amore incondizionato. Presenti all'inaugurazione trasmessa in diretta tv: Christian Lelli, amministratore Clinica Veterinaria Nsl, il presidente del Municipio VII Francesco Laddaga, il presidente dell'Associazione Commercianti di Via Tuscolana Lorenzo Buoncristiani, la direttrice del Policlinico Veterinario Roma Sud, la dott.ssa Daniela Mignacca, il conduttore televisivo Michele Plastino, l'attore Pietro Romano, regista del Pet Carpet Film Festival che, nel gran finale, ha reso omaggio al legame tra uomini e animali con una poesia del grande Trilussa.

Domenica 19 dicembre nella Chiesa di San Saturnino Sacra rappresentazione della Natività

La “Compagnia teatrale del Tempio”, domenica 19 dicembre alle ore 17.00 rievcherà, nella Chiesa di San Saturnino, in Piazza San Saturnino, la “Nascita” di Gesù attraverso la Sacra Rappresentazione Natalizia del XIV secolo “Das Oberuferer Christgeburt Spiel”: una tradizione di origine popolare tramandata fino ai giorni nostri da una comunità di contadini del villaggio di Oberufer, nei pressi di Bratislava.

Il testo, fedele all'Evento ed allo Spirito Cristiano, realizza l'intento di rendere vivo e reale un momento senza tempo, la “Nascita”, e di sentire con viva partecipazione il profondo significato attraverso la magia del teatro e la grandezza dell'atmosfera religiosa vissuta grazie ad uno spettacolo teatrale originale e suggestivo. La regia di Angelo



Filippo Jannoni Sebastianini, ricca di nuovi spunti, crea uno spettacolo in cui la parola, la gestualità ed il pensiero sono unica espressione creativa della realtà del teatro che diventa in “Nascita” esperienza emotiva ed intellettuale viva tanto per gli attori che per il pubblico. La recitazione in versi, in veste popolare e sorridente, si svolge

con la semplicità dell'espressione si armonizza con gli elevati toni spirituali, suscitando devozione profonda ed intenso raccoglimento. Questa rappresentazione, che è divenuta per “Il Tempio” lo spettacolo di natalità per antonomasia, venne allestita per la prima volta nel 1978 come omaggio alla memoria delle antiche tradizioni contadine

dell'Europa Centrale. Ad interpretare la messa in scena saranno gli attori (professionisti e non) Yuliya e Dilara Lozito, Stefania Pendenza, Pier Paolo Damiani, Isabella Foschini, Stefano Braidotti, Carmela Rossi, Emanuela D'Innocenzo, Anna Addamiano e Angelo Filippo Jannoni Sebastianini. La Rappresentazione è un affresco poetico, dove si fondono la fedeltà allo spirito originario con la perenne attualità del gioioso messaggio natalizio e si impone come uno dei pochi lavori che, senza depauperare la particolarità dell'Evento, continua ad essere rappresentata in occasione della Natività, dopo essere stata presentata in passato in molte chiese e teatri, riscuotendo in ogni occasione la sincera simpatia del pubblico.

Giorgia Rossi

La campagna è stata presentata in Campidoglio, si intitola Natale a Roma

La Capitale sceglie un percorso di sostenibilità, il ruolo della Fao

Un Natale all'insegna della sostenibilità e della responsabilità, grazie alla collaborazione tra Roma Capitale, Fao, Ministero degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale e Acea. Il tradizionale albero di piazza Venezia e le installazioni negli altri 14 municipi chiedono ai cittadini di unirsi agli sforzi globali per costruire un mondo più sostenibile. La campagna è stata presentata in Campidoglio e si intitola Natale a Roma - Regaliamoci una città sostenibile. E' stato poi acceso l'albero di Natale in piazza Venezia. Alla sua base sono stati collocati i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, incartati come pacchi regalo. Gli obiettivi sono richiamati anche da una ghiera alla base degli alberi di Natale installati da Acea negli altri 14 municipi. Tutta l'illuminazione è stata curata, come sempre, da Acea con il progetto innovativo e sostenibile Roma by Light ACEA



2021TM. Quest'anno, dunque, il Natale romano è nel segno della luce e della sostenibilità e punta a unire il periodo festivo a un momento di riflessione sugli obiettivi che l'Onu ha individuato per garantire un futuro migliore a tutti, a partire dai più piccoli. L'albero in piazza Venezia, le installazioni nei municipi e il sistema di luci sostenibili, il messaggio dei bambini: tutto simboleggia la volontà della nostra città di agire rispetto al dovere di salvare il nostro pianeta e, come ha scritto Papa Francesco

nell'Enciclica Laudato si', di "unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale". Uno sviluppo, cioè, che metta al centro la persona e la costruzione di una "ecologia integrale", al tempo stesso ambientale, economica, sociale e culturale, capace di realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita quotidiana delle persone e orientata al bene comune e alla solidarietà fra le generazioni. Anche le tradizionali luminarie predisposte da Acea, come sempre

attente a valorizzare il patrimonio architettonico romano, sono concepite - con il progetto Roma by light 2021 - in coerenza con l'iniziativa di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità promossa da Roma Capitale e dalla Fao: nelle luminarie sono inseriti i diciassette simboli che rappresentano gli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda Onu 2030. Infine, per approfondire i temi legati agli Obiettivi Onu c'è un mix di tecnologia e creatività con app, totem e contest fotografico.

Importanti i dati sui titoli di studio che sono emersi dal Censimento 2020

Istruzione: il Lazio la Regione con più laureati

Il livello di istruzione rilevato in Italia in occasione del Censimento 2020 è analogo a quello registrato l'anno precedente. La maggior parte della popolazione di 9 anni e più, esattamente il 36,0%, ha conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica professionale, il 29,3% la licenza di scuola media, il 15,4% la licenza di scuola elementare, il 4,4% non possiede un titolo di studio. I laureati, compresi coloro che hanno un diploma di Alta Formazione Artistica Musicale o coreutica (A.F.A.M.), si attestano al 14,5% mentre i dottori di ricerca sono 236.086. Rispetto al 2019 diminuiscono gli alfabeti che non hanno concluso un corso di studi (dal 4,0% al 3,8%) così come le licenze elementari passano dal 16,0% al 15,4% e quelle di scuola media dal 29,5% al 29,3%. Aumentano, sia in valore assoluto che relativo, i diplomati e i titoli terziari di I e II livello e restano stabili, in percentuale, gli analfabeti e i dottori di ricerca. Nel 2020, come nel passato, il territorio gioca un ruolo importante nell'articolazione del grado di istruzione. Gli analfabeti e gli alfabeti senza titolo di studio presentano quote superiori al valore nazionale (4,4%) nel Sud (5,6%) e nelle due Isole maggiori (5,5%); lo stesso accade per le licenze di scuola elementare e media. A partire dai diplomi di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica professionale la tendenza si inverte, con livelli più alti nelle regioni settentrionali e del Centro. Il Lazio è la regione con più laureati (18,5%), seguita da Abruzzo (15,9%), Umbria (15,7%) e Molise (15,6%); sopra la media nazionale (14,5%) si collocano



anche Emilia-Romagna (15,5%), Marche (15,4%), Lombardia, provincia autonoma di Trento (15,3%) e Liguria (15,1%). I dottori di ricerca variano tra lo 0,2% della Calabria e lo 0,7% del Lazio. Per i diplomati, invece, si va dal 45,1% della Provincia autonoma di Bolzano al 30,6% della Sardegna; quest'ultima regione si distingue anche per la più alta quota di licenze di scuola media (35,5%). La Puglia ha il primato di licenze di scuola elementare (18,2%), Calabria e Basilicata quello per le persone senza titolo di studio (6,4% e 6,2% rispettivamente). Nei comuni che, al 31 dicembre 2020, contano più di 250 mila residenti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Verona e Venezia) l'incidenza dei laureati è sistematicamente maggiore del dato nazionale (14,5%) con picchi oltre il 28% a Bologna e Milano. Analogamente, anche i dottori di ricerca, che a livello Italia si attestano allo 0,4%, nei Grandi comuni raggiungono valori più elevati compresi tra lo 0,5% di Napoli e Catania e l'1,5% di Bologna. Al contrario, analfabeti e alfabeti privi di un titolo di studio risultano relativamente più numerosi nelle grandi realtà urbane del Mezzogiorno come Catania (5,7%), Palermo (5,0%), Napoli (4,8%) e Bari 4,5%).

Riaperto il ponte di ferro

Passeggiata simbolica del sindaco di Roma Gualtieri

Sotto un cielo terso è tornato a vivere il Ponte dell'Industria che i romani conoscono come 'Ponte di ferro' o 'de fero', dopo l'incendio che lo ha distrutto due mesi fa e le cui immagini, che lasciarono sgomenti i cittadini, sono ancora impresse nella memoria. "Quella notte quando venni qui in veste di candidato vedere quelle fiamme fu terribile. Non siamo qui solo a celebrare, ma a guardare avanti e ad affrontare alcuni problemi storici del ponte. Il secondo obiettivo è l'apertura al trasporto pubblico, al Tpl". Così ha dichiarato il sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri prima di attraversare il

ponte in una passeggiata simbolica e inaugurale, accompagnato, tra gli altri, dal Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri, l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini e l'assessore alla mobilità Eugenio Patanè. "Eravamo qua in quella notte tra il 2 e il 3 ottobre ha ricordato Ciaccheri. Invertiamo la rotta delle opere pubbliche della città e a soli 70 giorni possiamo riaprirlo". Ha ripercorso quindi i momenti di quella notte che ha "toccato il cuore dei romani". Tra i ringraziamenti Ciaccheri ha sottolineato quelli all'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini definita

"donna del miracolo". Ed è stata proprio l'assessora ad annunciare che "il ponte va ristrutturato e andrà aumentato il carico e la dimensione. Intanto riapre al carico precedente di 3 tonnellate e mezzo e metteremo controlli e un sistema di monitoraggio", ha precisato. L'assessore Patanè ha parlato di "successo per la mobilità. Un ponte sempre più importante per la mobilità e la storia di Roma". Al termine della passeggiata inaugurale Babbo Natale e bolle di sapone sono stati il divertente fuori programma del "cerimoniale" per il sindaco e gli altri rappresentanti istituzionali.



MISSION

Lo STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Lo STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di mandati ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




in Breve

Villa Pamphili, riaperta l'area attigua al Laghetto del Giglio

Firmata l'ordinanza sindacale che dispone la riapertura dell'area di Villa Pamphili intorno al laghetto del Giglio, rimasta chiusa per accertamenti da parte dell'Asl Roma 3 sulla sospetta presenza di casi di aviaria tra i cigni. Le indagini condotte sugli animali che vivono nell'area hanno dato esito favorevole. Non sussistono motivi di pericolo, i cittadini possono tornare a frequentare il parco in sicurezza.



Trasporti, Corrotti (Lega): "La Regione Lazio rimanda l'avvio della Roma-Lido a luglio"

"La giunta Zingaretti ritratta gli accordi sulla tratta Roma-Lido e si tira di nuovo indietro dimostrando tutta la sua incapacità. Infatti, se in base ad un accordo la Roma-Lido doveva passare da Atac a Cotral in data 1° gennaio 2022; ciò è stato smentito prima da una delibera di giunta e poi dalle parole dello stesso assessore Alessandri che durante le audizioni in commissione bilancio ha confermato la decisione di differire al 1° luglio 2022 il termine di avvio della gestione relativa alla ferrovia regionale "Roma - Lido di Ostia" - oltre a quella "Roma-Civita Castellana-Viterbo" - e prorogare, quindi, la durata del vigente contratto di servizio con Atac, in scadenza al 31 dicembre 2021, fino al 30 giugno 2022. Il tutto con buona pace di migliaia di pendolari che, ancora una volta, dovranno fare i conti con Zingaretti e le sue promesse da campagna elettorale e attendere così altri sei mesi in balia dei disservizi della peggior tratta ferroviaria d'Italia." Così in una nota Laura Corrotti, consigliere della Lega in Regione Lazio e vicepresidente commissione bilancio

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

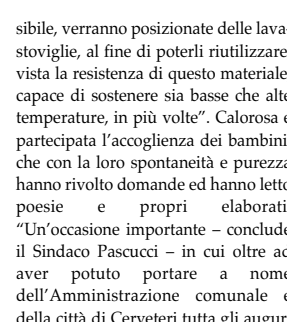
*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Borracce nelle scuole al posto della plastica

Ieri mattina il sindaco Alessio Pascucci si è recato in quattro plessi scolastici insieme alla Turigest, ditta detentrica dell'appalto di refezione scolastica

Mattinata tra i bambini e le bambine delle scuole di Cerveteri quella di ieri per il Sindaco Alessio Pascucci. Il Primo Cittadino etrusco è infatti andato in visita, accompagnato dal responsabile della Turigest Massimo Montagna, in quattro plessi scolastici del territorio per consegnare ai ragazzi che usufruiscono del servizio di mensa scolastica delle borracce con l'intento di ridurre sensibilmente il consumo di plastica nella quotidianità scolastica. In totale, le borracce consegnate ai bambini, che sono state realizzate e donate dalla Turigest, sono 1450. Il tour nelle scuole è iniziato con il plesso del Giovanni Cena, per poi proseguire con la Scuola Salvo D'Acquisto, con la primaria di Via Castel Giuliano a Cerenova e concludersi infine con la Don Milani di Valfornello. "Ringrazio il Dottor Massimo Montagna per questa bellissima iniziativa pensata per i nostri ragazzi e per le nostre scuole - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - una delle maggiori fonti di inquinamento dell'ambiente, dei nostri territori e dei nostri mari al giorno d'oggi è la plastica. Questa iniziativa vuole rappresentare un punto di partenza e non c'è miglior luogo per farlo che una scuola, dove ci sono i bambini, piccoli di oggi ma uomini e donne del domani. È stata una mattinata importante, durante la quale i nostri studenti hanno dimostrato una grande attenzione e sensibilità sulle tematiche ambientali e di questo, non posso far altro che complimentarmi con le famiglie e ovviamente con tutto il personale Docente che ogni giorno, con passione e dedizione, si impegna per trasmettere ai ragazzi valori così importanti". "All'interno di ogni refettorio - prosegue il Sindaco Pascucci - la Turigest ha posizionato un erogatore di acqua liscia e frizzante dove i bambini potranno riempire le proprie



borracce sia per il pranzo che per le ore pomeridiane in cui saranno impegnati in classe. Ma la novità importata

dalla Turigest non è soltanto questa. La rivoluzione green prosegue anche con piatti e posate. Stoviglie in melani-

na infatti, stanno pian piano sostituendo quelle in plastica e da gennaio, in tutti i refettori dove questo risulti pos-

sibile, verranno posizionate delle lavastoviglie, al fine di poterli riutilizzare, vista la resistenza di questo materiale, capace di sostenere sia basse che alte temperature, in più volte". Calorosa e partecipata l'accoglienza dei bambini, che con la loro spontaneità e purezza hanno rivolto domande ed hanno letto poesie e propri elaborati. "Un'occasione importante - conclude il Sindaco Pascucci - in cui oltre ad aver potuto portare a nome dell'Amministrazione comunale e della città di Cerveteri tutta gli auguri per un buon Natale ai ragazzi, abbiamo potuto conoscere e ascoltare i loro pensieri e le loro idee sul mondo dell'ambiente".

Al via numerose attività gratuite per tutti coloro i quali vogliono conoscere la storica scuola

Al Giovanni Cena open day in vista del nuovo anno scolastico

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



È tempo di open day anche all'istituto comprensivo Giovanni Cena, dove sono già partiti gli incontri in presenza correlati da attività gratuite per chi vuole conoscere la storica scuola. Ma non è tutto. Da domani a partire dalle 15.30, sulla piattaforma Meet, sarà possibile partecipare all'open day virtuale per ogni ordine di scuola. Durante l'incontro sarà presentata l'offerta formativa e saranno illustrate le modalità di iscrizione sulla piattaforma ministeriale.

Nel centro storico Manola Frosi presenta 'Ad un passo da te': luce sul mondo dell'autismo

Sabato 18 dicembre alle ore 16:30 appuntamento con la lettura e la solidarietà in favore del Parco degli Angeli nei locali dell'Associazione culturale Caere 2020

Un libro fatto con il cuore, con amore. Si tratta di "Ad un passo da te" scritto da Manola Frosi, cittadina di Cerveteri, che con delicatezza e sensibilità affronta il tema dell'autismo e della Sindrome Asperger. Sabato 18 dicembre, a partire dalle ore 16:30 presso la sede dell'Associazione culturale Caere 2020 sita in Via Piave n.34, la presentazione ufficiale. I proventi del libro finora hanno portato un importante sostegno ad una realtà fondamentale nel mondo della disabilità di Cerveteri e Ladispoli: ben 1000euro sono stati infatti devoluti al Parco degli Angeli Onlus. Solamente in questa circostanza invece, il beneficiario del ricavato sarà un altro importante progetto sociale per la realizzazione e il sostentamento di un orfanotrofio in Africa. "Il libro di Manuela ci porterà a conoscere, con gli occhi di chi lo vive in prima persona, in maniera



estremamente diretta, il mondo dell'autismo - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - ha un valore estremamente importante il suo libro. Da un lato ci permetterà di emozionarci e di ascoltare le sensazioni di una Donna e di una madre, dall'altro, acquistandolo, ci darà modo di aiutare e offrire un piccolo ma importante sostegno a cause sociali. Invito dunque la città-

dinanza a partecipare. Sarà un piacevole pomeriggio dedicato alla lettura ma anche alla solidarietà". "Quando l'autismo è entrato a far parte della mia vita mi sono sentita come una foglia trascinata dal vento - scrive Manuela Frosi, autrice del libro - un mondo totalmente diverso di percepire le cose, un mondo dove la logica imprigiona le menti più sensibili. Nulla e più come prima,

ho scoperto improvvisamente che posso emozionarmi anche con occhi diversi. I pensieri vengono ripetutamente messi alla prova, e come un tornado che distrugge tutto e che ti porta a doverlo ricostruire". L'accesso alla presentazione è consentito tramite possesso del super green pass. L'evento sarà svolto nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid. Sempre all'interno dei locali dell'Associazione, questo invece sia nel pomeriggio di sabato 18 che di domenica 19 dicembre, dalle ore 16:00 alle ore 20:00 spazio ad un'altra iniziativa solidale, ovvero quella del mercatino, una ricca esposizione di oggetti nuovi e usati provenienti dall'artigianato africano e dal riciclo domestico, organizzato in collaborazione con la "Burkina Kamba" e "Sculambiente", sempre in favore di progetti solidali in Africa ed ecologici nel Territorio.

A fuoco la chiesa di San Francesco a Cerenova, i pompieri evitano danni
Il malfunzionamento di una stufa
la possibile causa dell'incendio



A fuoco la chiesa di San Francesco d'Assisi a Cerenova. Si sono sviluppate delle fiamme dalla sacrestia a causa probabilmente di una stufa malfunzionante. La chiesa è stata invasa dal fumo e sono intervenuti subito i pompieri con la 26A e l'autobotte, grazie al fatto che la caserma si trova a pochi metri dal luogo di culto. Le fiamme sono state estinte subito e nessuno è rimasto ferito. I danni apparentemente sembrano limitati, tanto che i Vigili del Fuoco hanno concluso l'intervento in poco più di un'ora. Sul posto anche Carabinieri e 118.

Madonna dei Canneti, il Rione che sfida il freddo per allietare il Natale di Cerveteri

"Ripartire non è mai semplice soprattutto se poi a farla da padrone è il forte vento; però eccoci qua con la giusta energia e determinazione. Con la speranza che sia un punto di ripartenza volevamo ringraziare tutte le persone che hanno preso parte all'evento, i nostri amici rionali e tutte le persone che hanno lavorato dietro le quinte affinché questa giornata filasse nel migliore dei modi. Come sempre Noi ci siamo e ci saremo! Grazie grazie grazie!" Con que-



sto messaggio dal Rione Madonna dei Canneti hanno ringraziato quanti, vento freddo nonostante, hanno avuto modo e



tempo di passare domenica scorsa all'appuntamento natalizio organizzato dal rione sotto la storica quercia.



"Dal fascismo al sovranismo", parola allo storico prof. Davide Conti

Il noto storico, prof. Davide Conti, torna su invito della Sezione ANPI Domenico Santi Ladispoli Cerveteri. Questa volta tratterà il tema "Dal Fascismo al Sovranismo", una finestra sul presente con uno sguardo all'Europa, nel corso di un Convegno - aperto alla cittadinanza - che si svolgerà mercoledì 15 dicembre 2021, alle ore 17,30 nell'Aula del Granarone a Cerveteri. Autore di numerose pubblicazioni, il prof. Conti, sempre su invito della Sezione ANPI, due anni fa offrì al numeroso auditorio una lectio magistralis, alla Casa del Popolo,

sulla Strage di Piazza Fontana (Milano 12 dicembre 1969) e sulle tragiche vicende che marcarono la storia del nostro Paese negli anni di piombo dell'eversione per mano dell'estrema destra. Il fascismo, che con varie operazioni revisionistiche sta tentando di ricrearsi una sponda in Italia, per analogia viene associato al fanatismo sovranista che oggi si configura come un asse a dimensione internazionale. Con la scusa della "Patria e dei suoi valori", di fatto rispunta un'ideologia su base etnica, obsoleta ed angusta, una piaga, una spina nel fianco

dell'Unione Europea, "che vede minacciata la sua stessa stabilità". Scatta a ragione un campanello d'allarme verso questo sintomo deviazionista i cui teorici di volta in volta, a seconda delle circostanze, incitano a "barrare le frontiere, bloccare i porti, razionare gli scambi, ostacolare i trasporti e le comunicazioni". Non ultimo il trattamento intollerante ai migranti, agli esuli nel Mediterraneo o come ad esempio sta avvenendo alla frontiera tra Polonia e Bielorussia. Forse nemmeno il filosofo Oswald Spengler, euroscettico ante litteram, poteva



immaginare un simile scenario. Siamo ben oltre il sovranismo sancito dal normale Stato di diritto e che si coniuga con "il democratico sentimento nazionale" caro al pensiero di Sandro Pertini. La Sezione ANPI invita la cittadinanza a partecipare al Convegno che riserva uno spazio per il dibattito. Ripetiamo: appuntamento il 15 dicembre alle ore 17,30 nell'Aula del Granarone a Cerveteri. In ottemperanza alla normativa antiCovid sono richieste mascherina e green pass.

Sezione ANPI Domenico Santi
Ladispoli Cerveteri



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Divieto di avvicinamento alla madre violato due volte nello stesso giorno

Un 19enne è stato arrestato dai Carabinieri sotto casa della mamma

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli, a seguito di un duplice intervento svolto presso l'abitazione di una donna 50enne, hanno arrestato il figlio 19enne, già sottoposto alla misura del divieto di avvicinamento alla madre ed ai luoghi da lei frequentati, emessa dal Tribunale - Ufficio G.I.P. di Civitavecchia per pregressi episodi di violenza perpetrati nei suoi confronti.

Intendeva parlare ad ogni costo con la madre, probabilmente per chiederle del denaro come tante volte aveva già fatto in passato ed anche se non poteva avvicinarsi a lei a meno di 200 metri, la scorsa mattina si è presentato alla sua porta di casa. I Carabinieri sono dovuti intervenire proprio su richiesta della donna che lo aveva notato mentre attendeva che uscisse di casa



per andare al lavoro. Giunti sul posto, i militari lo hanno fermato e portato in caserma, dove è stato identificato e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Non contento, poche ore dopo essere uscito dagli uffici dell'Arma, il 19enne ha deciso di presentarsi nuovamente presso l'abitazione della madre, questa volta per attendere al rientro dal lavoro. I

Carabinieri hanno ricevuto la nuova segnalazione al "112" da parte della vittima e sono dovuti intervenire nuovamente.

Il giovane, sorpreso di nuovo nella flagranza del reato e incurante all'invito dei Carabinieri di allontanarsi, è stato arrestato e riaccompagnato in caserma, dove però, questa volta, è stato trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Il fatto è accaduto ieri mattina fa in Via Londra al Cerreto

"Signora le sono cadute le chiavi!" e due uomini le hanno portato via la borsa dalla propria auto

Ieri mattina è avvenuto uno scippo a Ladispoli. Il furto, riguardante il prelevamento di una borsa depositata all'interno della macchina della vicina di casa, è accaduto in Via Londra al Cerreto. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, fatta su Facebook da una testimone molto vicina alla vittima, con la scusa del "signora le sono cadute le chiavi!" dall'altro lato della vettura un'uomo ha aperto lo sportello portando via la borsa dal sedile. A commettere il fatto, sempre secondo la testimonianza, due uomini con accento dell'est.



Donne in Movimento: "Le buone notizie prima o poi arrivano basta continuare a lottare"

Nei Consultori Familiari di Ladispoli e Cerveteri una psicologa a tempo pieno

Qualche giorno fa ci è arrivata conferma che a Dicembre è arrivata nei Consultori Familiari di Ladispoli e Cerveteri una psicologa a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato che si affiancherà a quella già operante. E' già attiva un'assistente sociale cui se ne aggiungerà a breve anche un'altra. Finalmente potranno essere aiutate più donne, più famiglie, si potranno fare progetti e si potrà intervenire nelle scuole! Sono più di 3 anni che come "Donne in Movimento" ci battiamo per un incremento del personale presso i due Consultori del nostro territorio. Ricordiamo che Stato e Regione hanno deciso che dovrebbe esserci 1 consultorio ogni 20.000 abitanti (ormai i comuni di Ladispoli e Cerveteri contano ciascuno quasi 40.000 abitanti). La mancanza di un numero almeno



sufficiente di figure professionali, era diventata allarmante e l'azione dei due servizi completamente svuotata dei loro contenuti. Ora possiamo dire che finalmente la nostra battaglia ha ottenuto qualche buon risultato. Mancano ancora altre figure professionali stabili come infermiere e ostetriche per le quali continueremo a batterci. Speriamo che tutti gli

operatori comincino a lavorare, tutti dotati di green pass, come un team qualificato a sostegno di donne e famiglie delle comunità di Cerveteri e Ladispoli. Noi abbiamo combattuto da fuori. C'è chi ha lavorato attivamente nella Asl perché si raggiungessero questi risultati: Un ringraziamento va alla Dott.ssa Gelmini Responsabile Territoriale dei

Consultori Familiari, alla Dott.ssa Vagnozzi che ha seguito la questione assistenti sociali e alla Dott.ssa Petruo ginecologa, Responsabile del Progetto Nascite che ha introdotto importanti novità e ovviamente al Dott. Mazzocchi Direttore del Distretto RM4.2. Il nostro ringraziamento va anche ai vertici dell'azienda sanitaria che hanno posto attenzione alle nostre istanze: la Dott.ssa Matera, Direttore Sanitario e la Dott.ssa Matranga, Direttore Generale. Comunque noi intendiamo continuare a lottare per istituire un ulteriore consultorio familiare, saremo a fianco degli operatori per allargare la rete sociale e non ci fermeremo fino a quando il nostro territorio non sarà dotato anche di un vero e proprio centro anti violenza.

Associazione Donne in movimento

"I Cristiano Popolari di Ladispoli sostengono la candidatura a sindaco di Alessandro Grando"



Continuano le grandi manovre dei partiti politici in vista delle elezioni comunali del 2022 a Ladispoli. In queste ore un importante sostegno alla candidatura a sindaco di Alessandro Grando del Centro destra è giunta dai Cristiano Popolari di Mario Baccini. Ad annunciare la presa di posizione è stato il coordinatore per Ladispoli, Angelo Bernabei.

"I Cristiano Popolari - dice Bernabei - sostengono la conferma a sindaco di Ladispoli di Alessandro Grando, amministratore competente e capace. Saremo al fianco del sindaco uscente e di tutto il Centro destra per ottenere un secondo mandato ad un'amministrazione comunale che ha lavorato bene e centrato ottimi risultati.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU    

Alla Corrado Melone lezione sull'Inno di Mameli

Svelti, ragazzi, venite ad ascoltare!". In modo provocatorio, il Maestro Creux ha voluto spiegarci l'origine, il significato e la bellezza del nostro Inno, andando ad eliminare errori o a sfatare luoghi comuni ad esso riferiti e l'ex colonnello Creux ci ha stupito con la sua appassionata conferenza. Il nostro ospite ci ha parlato in modo molto chiaro e anche divertente, catturando la nostra attenzione e allo stesso tempo evidenziando la sua preparazione; ci ha fatto ascoltare diversi inni nazionali (tra i quali quello americano, quello inglese, quello francese, quello austriaco e quello tedesco) che sono importanti perché racchiudono la storia di un Popolo e di una Nazione, ma che non sono "originali" come lo è il nostro. Infatti il musicista, dopo averci fatto ascoltare i vari inni nazionali, comparandoli tra loro, ci ha meravigliato facendoci ascoltare poi le musiche originali adattate ad inno nazionale. Il nostro inno, chiamato anche "Canto degli Italiani", è stato scritto da Goffredo Mameli nel 1847, mentre la musica è stata composta da Michele Novaro. Mameli era un giovane studente ed

un poeta che aderì agli ideali mazziniani e che seguì Garibaldi a Roma dove combattendo riportò una ferita e morì, poco dopo, nel 1849. Inizialmente, la melodia di Novaro non fu particolarmente apprezzata da Giuseppe Mazzini perché la considerava poco marziale e poco solenne. Fu con Giuseppe Verdi che riacquistò importanza. Il testo dell'inno è stato scritto nell'800 con il linguaggio e lo stile della musica lirica; descrive i momenti fondamentali della storia d'Italia, con riferimenti alla mitologia e alla cultura classica. Quando l'inno fu scritto, l'Italia non esisteva ancora: era solo una



lontana speranza. Il testo dell'Inno era un'incitazione ad essere fratelli, figli di una stessa madre: l'Italia. È pieno di sentimenti liberali, repubblicani, è pieno di passione e sofferenza. Composto con la stessa cura ed amore con cui un sarto crea un vestito su misura, l'inno indica la

bellezza di ciò che celebra. Inoltre, secondo quanto spiegato dal Maestro Creux, è uno dei pochi che ha un significato legato alla storia della Nazione; parla del popolo e non del sovrano. Confrontato con l'inno americano, il nostro risulta più poetico e coinvolgente perché è stato scritto da un poeta, a differenza di quello statunitense scritto da un avvocato, Francis Scott Key. Una curiosità: l'inno tedesco si basa su quello imperiale austriaco. Il Maestro Creux ci ha illustrato l'originalità del "Canto degli Italiani" e ha spiegato che pochissimi inni sono stati composti da autori originari del Paese di cui l'inno è simbo-

lo. Dal 1946 l'inno di Mameli è l'inno della Repubblica Italiana. All'inizio si odono squilli di tromba che servono ad attirare l'attenzione degli astanti su ciò che sta succedendo. Tutta la musica che accompagna il canto trasmette sensazioni diverse quali la paura, l'incertezza, il desiderio di libertà, la presa di coscienza che si trasforma poi nella convinzione finale che l'Italia sarebbe stata liberata dall'oppressione dello straniero, per dare vita ad un unico Stato, con un'unica Bandiera. L'ex Colonnello ha affermato che il tenore Andrea Bocelli, quando intona

l'inno e sostituisce l'espressione "a coorte" con "a corte", commette un errore, così come lo commette quando omette il "Sil" finale che rappresenta la voglia di riscatto e il desiderio di libertà dall'invasore. Quel "Sil" significa la risposta determinata alla chiamata della Patria. Se c'è un inno nazionale in grado di arrivare alle corde emotive di un ascoltatore qualunque, questo è il "Canto degli Italiani". È stato davvero bello e interessante questo incontro e tanto coinvolgente terminare la conferenza, alzandosi in piedi e intonando l'inno con la mano sul cuore, diretti dal

Maestro Creux che, con i suoi gesti, ci ha guidato per aiutarci a ricreare, nel canto, tutte le sfumature presenti nelle parole e nella musica del "Canto degli Italiani". Grazie al Maestro Creux, grazie al nostro Preside e grazie ai nostri insegnanti per questa opportunità!"



Alla Corrado Melone in scena il Presepe Vivente

Per il prossimo 20 dicembre 2021 la "Corrado Melone" di Ladispoli si è nuovamente lanciata una sfida: sarà messo in scena, da bambini, ragazzi, docenti e genitori, il nostro primo "Presepe vivente" presso l'aula verde "Aldo Piersanti" e negli spazi esterni alla Scuola. Sappiamo tutti che la Scuola dello Stato italiano è laica e plurale, è una scuola di tutti e per ciascuno, senza distinzione di nazionalità, di genere, di religione, di classe sociale. Questa sua natura deriva direttamente dal dettato costituzionale che intende laicità come libertà di pensiero, senza condizionamenti. Quello che non

sanno gli ignoranti è che "laicità" non significa nascondere o vietare, cancellare o censurare idee (siano esse religiose, politiche, filosofiche o ... calcistiche), ma al contrario è necessario, proprio per garantire la laicità, mostrare e spiegare, per aiutare a comprendere, illustrando tutte le idee ai giovani discenti i quali potranno così riconoscere le positività o gli errori insite in alcune di esse. Solo con la conoscenza i nostri giovani potranno rendere la società futura, nella quale ci sostituiranno, migliore di quanto non siamo riusciti noi ed i nostri progenitori. Nessuno quindi ci potrà mai impedire di mantenere in aula il

Crocifisso, di cantare canzoncine di Natale insieme a "Imagine" di John Lennon o di realizzare il nostro Presepe vivente. Metteremo in scena il Presepe vivente non perché "siamo italiani", come qualche furbo demagogico insiste a ripetere per recuperare voti che non sa ottenere in base alle proprie proposte politiche, ma perché siamo tutti fratelli, anzi proprio perché siamo contro le divisioni basate su falsità e che esistono solo nelle menti malate. Non dimentichiamo che San Francesco, tornando da Roma dove era stata confermata la sua Regola, trovandosi a Greggio al freddo, sentì forte il desiderio di

"rappresentare il Bambino nato a Betlemme e, in qualche modo, vedere con gli occhi del corpo, <per chi non ha gli occhi dell'amore>, i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello" (Tommaso da Celano, "Vita Prima", 84: "Fonti francescane", n. 468). Cioè il suo Presepe voleva ricordare visivamente il dolore di quanti non hanno nulla, di chi è lontano dalla propria casa, di chi è in cerca di una vita migliore fuggendo da guerre e carestie. Insomma il Presepe è il monito a chi parla fal-

samente di pace e integrazione. Il nostro Presepe sarà realizzato entro gli spazi scolastici, in particolare nell'aula verde che si trasformerà in un luogo "magico" dove, oltre la Sacra Famiglia, tanti figuranti illustreranno mestieri antichi ed umili, ma essenziali per la sopravvivenza della nostra stessa società, dal fornaio al mercante, dal casaro, all'oste, al pastore, al fabbro, alla tessitrice, ai cestai ai decoratori di vasi e così via. L'ingresso sarà naturalmente libero a tutti, ma controllato e contingentato, con l'aiuto della Protezione civile, per garantire la sicurezza di tutti, in particolare la limitazione della diffu-

sione del Sars Cov 2. Il Presepe vedrà coinvolta tutta la nostra comunità scolastica e quanti vorranno aiutarci nella buona riuscita. Per cui, nel ringraziare l'Asd "Ladispoli Equitazione" che ha messo a disposizione i suoi pony per i Re Magi ed una pecorella per i pastori, chiediamo, a chiunque voglia aiutarci a rendere ancora più magico il nostro Presepe, di mettere a disposizione dei bambini, per quella giornata, altri animalotti o materiali o oggetti o attrezzi o, magari, la propria persona per realizzare "quadri" che siano anche di insegnamento e meraviglia per i più piccoli. Buon Natale a tutti!

Medaglia d'oro alla Protezione civile per il sostegno alle persone in difficoltà

L'evento alla chiesa dei SS. Martiri Giapponesi, voluto dalla Curia insieme alle organizzazioni che si occupano di volontariato

Una domenica all'insegna della fraternità quella trascorsa presso la chiesa dei SS. Martiri Giapponesi con la presenza dei tanti fedeli, delle delegazioni della Caritas, del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio - Delegazione Tuscia e Sabina. Un momento della terza giornata dell'Avvento nel segno di fede e nella beneficenza. L'evento è stato voluto dalla Curia in sinergia con le Istituzioni che svolgono attività di prossimità a favore di chi in questo momento vive in difficoltà, è proprio grazie a questa sinergia che è possibile coinvolgere negli aiuti gran parte del comprensorio della Diocesi. Nel corso della cerimonia,

alla presenza del sindaco Ernesto Tedesco, è stata concessa alla Protezione Civile locale una benemerita con Medaglia d'Oro per le attività svolte a favore delle persone in difficoltà nelle diverse emergenze, non ultima quella del Covid. La medaglia consegnata dal Segretario Generale della Delegazione, dott. cav. Alessio Lamoratta, è stata apposta allo stand del Gruppo Comunale dal volontario più anziano, riscuotendo un grande applauso da tutti i presenti. Diverse sono state le personalità a cui è stata concessa la benemerita "Militantis Ecclesiae" del Sacro Militare Ordine Costantiniano per la loro opera di beneficenza e di assistenza,



za ai bisognosi. La Fondazione Cariciv, rappresentata nell'occasione dalla presidente Gabriella Sarracco, ha poi donato un pacco regalo di Natale che attraverso Caritas e al Centro di Assistenza di Civitavecchia dell'Ordine di Malta Italia sono stati consegnati al termine della funzione religiosa alle famiglie assistite dalle rispettive

Istituzioni. In ultimo il sindaco Tedesco ha voluto «ringraziare il volontariato tutto della città», soffermandosi «sull'indispensabile opera di prevenzione e soccorso dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Civitavecchia, che da oggi può vantare una medaglia d'oro allo stand».

La soddisfazione e le congratulazioni del primo cittadino Pietro Tidei Amanati nuovo segretario del PD Santa Marinella

Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei esprime la sua più grande soddisfazione per l'esito del congresso del PD che ha portato all'elezione del nuovo segretario comunale e al rinnovo degli organi direttivi, facendo trionfare, con la nomina dell'attuale capogruppo di maggioranza Andrea Amanati la linea politica perseguita dall'attuale amministrazione comunale della cittadina. «Dal congresso che si è concluso ieri è emersa chiaramente la volontà da parte della stragrande maggioranza degli iscritti di voler premiare l'operato e le linee amministrative e programmatiche messe in essere da questa maggioranza e rappresentate in consiglio dal neo segretario comunale Andrea Amanati al quale vanno le mie più sincere congratulazioni. Una vit-

toria netta che ha visto Amanati quasi doppiare con 60 preferenze i voti ottenuti invece dal segretario uscente Francesco Benci che si è fermato a quota 35. Si apre ora una nuova fase con un partito fortemente rinnovato, e contemporaneamente saluto con entusiasmo, ritenendola un valore aggiunto, anche la presenza prevalente di donne e giovani. Ci auguriamo che questo nuovo capitolo politico del PD si apra all'insegna dell'unità, della solidarietà e della collaborazione. Voglio comunque porgere un ringraziamento al segretario uscente Francesco Benci per aver guidato il partito in un momento difficile, anche se non posso dire di aver condiviso alcune posizioni di contrarietà all'operato di questa amministrazione comu-

nale, che invece sta lavorando alacremente ottenendo risultati inimmaginabili solo pochi mesi fa, con l'uscita dal dissesto finanziario ereditato dall'ex giunta di destra». Fortemente motivato e già al lavoro il neo eletto segretario Andrea Amanati «Il nuovo circolo dovrà da subito coinvolgere i giovani e per questo creiamo un gruppo dei Giovani Democratici. Dovrà essere d'ora in poi un circolo inclusivo, e promuovere iniziative sociali e di volontariato in favore delle fasce più deboli.

Il gruppo sarà compatto insieme a tutti nessuno escluso, e i vertici uscenti saranno da supporto con la propria esperienza al nuovo direttivo composto da persone giovani, molto volenterose e motivate».



Civitavecchia: congresso PD, Piero Alessi nuovo segretario

«Si è concluso in un clima sereno e positivo il congresso del Partito Democratico. Si è trattato di una due giorni di partecipazione e discussione politica che ha fornito una ulteriore conferma della capacità del partito di esprimere, pur nelle differenze, la sua capacità unitaria e il suo carattere democratico. Il risultato della votazione per la elezione del segretario è stato il seguente: Piero Alessi 317 preferenze Stefano Giannini 128 preferenze e una scheda bianca. Il dato più importante e caratterizzante del congresso sta nella sua volontà unitaria e nella convinzione che il PD si conferma, con questo congresso, come la forza centrale per sconfiggere il centro destra e per dare alla città una guida certa e consapevole. Nei prossimi giorni il nuovo segretario convocherà il comitato direttivo per definire linee programmatiche e organizzazione del partito. Al segretario uscente il ringraziamento dei democratici per il lavoro svolto». Così

in una nota a firma del Comitato Elettorale del Partito Democratico di Civitavecchia.

Barbaranelli: «Per Piero ma non contro Stefano»

Riceviamo e pubblichiamo: «Ho letto ed apprezzato la nota di Stefano Giannini sull'esito del Congresso del PD e gli voglio rinnovare il mio grazie per il lavoro svolto. Sento però il bisogno di qualche precisazione. Noi non abbiamo fatto un referendum pro o contro Stefano. Questo atteggiamento attiene a chi pensa a partiti personali, non al PD. I congressi si fanno per decidere tra gli scenari possibili, in termini di progettualità e di classi dirigenti, alla luce delle esigenze del partito e della città in cui si opera, non per confermare o sconsigliare l'operato di chi ha avuto il compito spesso assai gravoso di avere la direzione in una data fase. In sostanza il congresso azzera e rilancia. Il giudizio è affidato agli iscritti (a



chi altri sennò?) che scelgono i loro riferimenti. Iscritti secondo una logica che ha escluso ogni possibilità di delega e che è basata sulla presenza al partito per fare la tessera. Questo è il normale modo di esprimersi della democrazia

che conosciamo oggi. Non è una partita di calcio con le tifoserie assiepite sulle curve. Chi vuole partecipare si può iscrivere ed avrà gli stessi diritti degli altri. Chi non lo fa o appartiene ad altre formazioni politiche rispetti le scelte che un partito con i suoi percorsi e le sue logiche effettua. È superfluo dire che il diritto di valutazione e critica resta immacolato, facendo attenzione a non andare oltre il buon senso e il buon gusto e non considerando oscuro semplicemente ciò che non si conosce. Qualcuno, stupito perché abbiamo eletto un segretario diverso da Stefano, ha scritto di non conoscere Piero Alessi. Male. Avrebbe dovuto. Anzi dovrebbe perché Piero è un protagonista della vita politica, sociale e culturale della nostra città. Si dirà che scrivo di lui perché è mio amico, ed è vero, è mio amico da sempre, dai tempi del sindacato, quando lo conobbi giovanissimo. E so di lui. So che è tra quelli che dalla politica non ha mai tratto vantaggi, al

contrario. So di averlo sempre trovato dalla stessa parte e che detesta i girovaghi della politica. E scrivo per ricordare tutto ciò, perché detesto l'oblio e la disinformazione. Piero Alessi è stato per anni dirigente sindacale, fino alla segreteria della Camera del Lavoro territoriale ed è stato ed è presente in tutte le battaglie per la città e non solo. Alla testa, mai alla coda. Soprattutto in quelle contro il predominio dell'Enel. Ha elaborato programmi elettorali, scritto articoli importanti, partecipato a tutte le iniziative in difesa del nostro territorio e non soltanto. Si dovrebbe conoscere anche per i suoi libri e per la sua attiva partecipazione a SpazioLiberoBlog. Questo ed altro è il nuovo segretario del PD. E chi ha scelto lui lo ha fatto per questa conoscenza e non contro Stefano che rimane un valore in campo che il partito dovrà continuare a considerare una risorsa importante». Il commento è di Fabrizio Barbaranelli.

Civitavecchia, serrati i controlli nel week-end

La Polizia di Stato sanziona un locale ed un giovane. Denunciato a piede libero un uomo

Nell'ultimo week-end personale del Commissariato di Civitavecchia ha intensificato i controlli per il contenimento ed il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 in anche in relazione alle nuove normative emanate dal governo soprattutto per i controlli del Green-Pass. Tra sabato e domenica sono state sottoposte a controllo green pass 268 persone e 43 attività commerciali maggiormente frequentate durante la movida, sia degli avventori che al personale di servizio, senza comunque



riscontare alcuna irregolarità. Durante i servizi si è proceduto a sanzionare invece un mini

market per la vendita di alcolici oltre le ore 24.00, la mancata esposizione dell'orario di

chiusura e la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, inoltre, per quest'ultima infrazione, è stato fermato nei pressi del negozio, il giovane al quale era stata venduta una bottiglia di Vodka ed una di Prosecco che ha fatto scattare una sanzione anche nei confronti di quest'ultimo. Inoltre nella notte scorsa veniva denunciato a piede libero un uomo L.B.S. per stato di ubriachezza resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità.

A Maccarese evento di promozione delle eccellenze della città di Fiumicino con operatori e stakeholder

“La valorizzazione e la promozione delle eccellenze enogastronomiche, dei migliori prodotti agricoli e del mare, è uno degli obiettivi che questa amministrazione si è posta fin dall'inizio”. Lo dichiara l'assessora alle Attività Produttive Erica Antonelli. “Ne sono testimonianza l'istituzione della certificazione Deco e la tenacia con cui abbiamo perseguito la nascita del Biodistretto Etrusco Romano – sottolinea -. E con questo spirito abbiamo risposto ad un bando di Arsial (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) che punta a promuovere lo sviluppo dell'economia e della produzione agricola ed agroindustriale regionale”. “Grazie a questo bando, è nato il progetto “Agroalimentare: nuovi modelli e prospettive per la crescita e lo sviluppo del territorio” articolato in diversi momenti ed iniziative, con l'obiettivo di “integrare” il territorio con le diverse realtà che lo compongono. Un primo momento ha previsto un convegno intitolato “Diversificazione – strumenti e opportunità per lo sviluppo agricolo” che si è tenuto l'11 dicembre al Castello San Giorgio di Maccarese. Al convegno hanno partecipato le istituzioni che hanno permesso l'evento promuovendo il bando, agronomi ed esperti in materia di diversificazione”. “La seconda fase del progetto ha preso vita il giorno successivo, il 12 dicembre – prosegue Antonelli -. “Eccellenze in tavola – come la buona ristorazione promuove il territorio” è il titolo. Per questo appuntamento abbiamo coinvolto Periferia Iodata, associazione nata da poco e fondata dai due chef stellati di Fiumicino: Gianfranco Pascucci e Lele Usai. Insieme a loro, Marco Claroni, Benny Gili, Maria Cristina Sebastiani, Alessandro Capponi, Franco Di Lelio, Fabio Di Vilio, Marco Fiorucci, Angelo Patrizi, Alessandro Pietrini, Andrea Salce, la cui qualità è riconosciuta e apprezzata ad altissimi livelli. Crediamo che l'incontro tra le



nostre eccellenze e le abilità dei migliori chef sia una strategia vincente per promuovere lo sviluppo economico e sociale, favorendo anche la ripresa delle attività fortemente provate dal lungo periodo di lockdown conseguente al diffondersi dell'epidemia da Covid-19. E crediamo anche che sia determinante far conoscere fuori dai confini cittadini il valore di questo patrimonio. Per questa ragione, l'evento del 12, con la presentazione dei prodotti del territorio e un aperitivo preparato dagli chef di Periferia Iodata, si è rivolto a operatori del settore enogastronomico e stakeholder perché si facciano portavoce, fuori da Fiumicino, delle nostre eccellenze. Ingredienti fondamentali sono stati il nostro pesce, la tellina a marchio Deco, le carote di

Maccarese e gli altri prodotti del territorio”. “Sia l'11 che il 12 si è anche tenuto un mercatino agricolo – conclude Antonelli -. Ringrazio Arsial per averci dato la possibilità di organizzare questo evento, l'amministratore delegato della Maccarese S.p.A. dott. Claudio Destro che ha collaborato fin dall'inizio e ci ha ospitati al Castello di San Giorgio, gli chef di Periferia Iodata e i nostri produttori che sono il miglior biglietto da visita che possiamo presentare”. “Quello di Periferia Iodata è un percorso – ha concluso il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – che abbiamo spinto fin dalla sua ideazione, un frutto positivo di questi mesi pandemici che abbiamo vissuto. È una realtà che ha messo in sinergia le migliori realtà culinarie del nostro territorio,

compresi produttori e distributori, per dare una dimensione attuale alla nostra città. Un percorso iniziato e che speriamo un domani andrà a gonfie vele, per convincere chi ancora non se ne fosse reso conto che dietro la porta dell'aeroporto c'è uno scrigno pieno di ricchezze, tesori, gusto e molto altro. Quando la creatività incontra la bellezza naturale questo genera solo le migliori qualità. Un ringraziamento particolare va a tutti gli chef intervenuti all'evento di Maccarese e alle tante donne di sala, spesso compagne, che raccontano le esperienze che gli chef e i cuochi realizzano nei loro piatti. Senza il racconto vivo delle persone che ne sono testimoni non ci sarebbe questa estrema qualità culinaria offerta al nostro pubblico”.

Allumiere, il sindaco Pasquini traccia il bilancio del primo week end prenatalizio

“E così termina questo primo fine settimana che ci avvicina al Santo Natale”. Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Allumiere Antonio Pasquini, affermando inoltre: “Le quattro scuole di danza sono state favolose; le associazioni del paese che hanno coinvolto i bambini nei laboratori, fantastici; i produttori con le loro prelibatezze ci hanno coinvolto con sapori unici; la Prociav e la polizia locale impeccabili e come sempre disponibili ad ogni necessità; le ragazze della Proloco ricche di energia e idee; i miei colleghi amministratori pieni

d'entusiasmo e voglia di mettersi a disposizione del prossimo; a tutti voi che avete portato i bambini o siete passati per un acquisto, per un apericena o solo per un saluto va il nostro grazie, perché solo facendo sinergia e proposte costruttive possiamo guardare al futuro del nostro paese con il sorriso. Lo stesso sorriso che abbiamo visto in questi giorni sul volto dei bambini che hanno frequentato la casa di babbo natale. Ci vediamo il prossimo fine settimana con ulteriori elementi e novità che rederanno Allumiere più accogliente e ricca di eventi.”

Museo del Saxofono: rinviati gli ultimi concerti di dicembre

Confermato il concerto della Original Saxie Band domenica alla Casa della Partecipazione di Maccarese

A causa dell'avvenuto contatto con una persona rivelatasi positiva al Covid 19, e nel rispetto delle normative anti-covid, i prossimi concerti di dicembre in programma al Museo del Saxofono sono stati rinviati a gennaio. Onde procedere alla sanificazione di tutte le sale e degli ambienti, il Museo rimarrà chiuso anche per le visite e il personale interno si sottoporrà a quarantena cautelativa. I biglietti già acquistati in prevendita per questi concerti restano validi per le nuove date. Confermato invece l'ultimo concerto del mese, quello della Original Saxie Band, in programma domenica 19 dicembre alle ore

18:30 presso la Casa della Partecipazione di Maccarese. Il concerto, che gode del finanziamento della città di Fiumicino e del Patrocinio della Pro Loco di Fregene-Maccarese, vedrà esibirsi un ensemble di otto agguerriti e sapienti musicisti, in un repertorio travolgente congegnato sull'onda delle Traditional Band e degli Speakeasy, i locali swing dell'epoca del proibizionismo. Ogni ulteriore dettaglio e aggiornamento sul futuro calendario del Museo è visibile al sito ufficiale, <https://www.museodelsaxofono.com/> e sui canali social ad esso correlato.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK

Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Pari per il Cerveteri che fa un bel passo in avanti dalle sabbie mobili della classifica

Mister Ferretti: "La strada è quella giusta, dobbiamo continuare così"

Un pari che ci sta tutto. Per il Cerveteri la sfida con la lanciatissima Maccaresse finisce in parità, uno 0 a 0 che, al netto della prestazione, rimane un risultato importante. In effetti permette agli etruschi di raggiungere il Vescovio al terz'ultimo posto e di lasciarsi alle spalle Ottavia e Grifone. Mister Ferretti è soddisfatto del risultato, un pareggio che smuove la classifica. "Per quello che abbiamo fatto, per la gestione della gara, è un risultato giusto. Abbiamo rischiato di prendere goal, abbiamo creato per fare altrettanto - racconta il tecnico - sul piano del carattere la squadra ha dato buoni segnali e di certo non era facile affrontare una squadra che è tra le pretendenti al titolo finale. Sono soddisfatto, lo sono anche perché la classifica ci ha dato una mano, avendo perso l'Ottavia e il Vescovio. Dobbiamo lottare così, ci vuole pazienza e come vedete i risultati stanno arrivando. In meno di due mesi abbiamo fatto un bel salto in avanti, ora guardiamo ad Aranova dove andremo per vincere a tutti i costi. Loro stanno attraversando un periodo difficile, ma sono una buona squadra. Il Cerveteri non deluderà, farà di tutto per vincere".



Magliette del Palidoro calcio per i bambini del Granaretto

L'iniziativa promossa dal presidente amaranto Alessandro Schiavi



Iniziativa di Natale con il rione Granaretto di Palidoro, grazie al comitato di quartiere, il comune di Fiumicino e l'ASD Palidoro calcio. I bambini che hanno visitato la casetta di Babbo Natale, hanno ricevuto dalla dirigenza amaranto le maglie con scritto: "A Palidoro giocano tutti", consegnata dalle mani del segretario Emanuele Dall'Acqua. Un segnale di vicinanza, una condivisione che il presidente Andrea Schiavi ha sposato in pieno,

realizzando grazie agli sponsor le maglie per tanti bambini. L'impegno del club, infatti, non è nuovo e, prima del Natale, la società abbraccerà bambini e ragazzi tesserati per una festa. "Siamo contenti che molti bambini indossino questa maglia, segno che noi siamo aperti a tutti, a coloro che vogliono divertirsi e giocare - ha riferito Schiavi - stiamo crescendo con l'intento di fare molto di più per Palidoro".

Paraskiv e Antonangeli lanciano il Borgo San Martino

Etruschi terzi solitari, il "Sale" è un fortino inespugnato.

Piegato anche il Pescia Romana.

Il bomber "Ora non possiamo più nasconderci, dobbiamo provarci"

Con il cuore e la grinta, le armi migliori per vincere una gara, il Borgo San Martino conferma la sua imbattibilità in casa, liquidando un ostico Pescia Romana. Il risultato finale di 2 a 1, reti di Antonangeli e Paraskiv, fotografano una gestione di gara molto attenta e determinata, culminata con una vittoria pesante, dopo aver ribaltato un goal dei marem-

mani nei primi minuti del secondo tempo. E dunque un Borgo San Martino con un'identità, ben plasmata, che riesce a non mollare. Paraskiv, alla sesta marcatura, è esploso di gioia dopo il goal vittoria. "Era una partita dura, volevamo farla nostra, e così è stato. Dopo il goal loro non ci siamo scolati, abbiamo reagito con lucidità e alzato il baricentro, arrivando in

porta in più occasioni. La vittoria è meritata, è la testimonianza di una squadra, coesa, molto unita e anche forte - afferma l'attaccante - di questo passo possiamo vedere oltre la salvezza, ora non ci possiamo nascondere, il campionato è lungo e ne siamo consapevoli, come siamo consapevoli che se potremo lotteremo fino alla fine per cercare di arrivare più in alto

possibile". Primo goal per Matta Antonangeli, si sblocca dopo un lungo infortunio. "Sono felicissimo, aspettavo questo momento. Siamo una squadra capace di far tutto, di riprendere anche le gare più insidiose. Ci divertiremo, come esordiente stiamo facendo una grande campionato". Ora gli etruschi hanno rinsaldato la terza posizione in classifica con 24 punti.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La soddisfazione dell'Assessore regionale dopo la Cupra Fip Finals Sardegna capitale del Padel Sempre più "Isola dello sport"

"Ho il dovere di ringraziare, a nome di tutta la Sardegna, chi ci dà questa fantastica vetrina internazionale. Ringrazio Franco Carraro (presidente FIP, nda), il sindaco Paolo Truzzu, l'assessore allo sport Andrea Floris (comune di Cagliari) e, soprattutto, chi sta cercando, con lo sport, di metterci in vetrina nel panorama internazionale, cioè Angelo Binaghi (presidente FIT). Queste persone, questi dirigenti vengono a volte anche criticati, come tutte le persone che cercano di fare qualcosa nel nostro Paese. L'"Isola dello sport" è un progetto che ho voluto avanzare, molto coraggioso. Fare le cose in Sardegna non è facile. Spesso si è abituati a fare investimenti su altre tipologie di organizzazioni... Ho investito sugli eventi sportivi quando nessuno ci credeva, ora giro tutta la Sardegna e sento dire solo "grazie". Ne hanno beneficiato tutti i comuni dagli eventi sportivi. Il cartellone di queste Cupra FIP Finals proietta la Sardegna nel mondo e porta il mondo in Sardegna. Abbiamo fatto l'ATP di tennis ad aprile, in pandemia dichiarata. Grazie allo sforzo di tutti, ovvero di chi ha portato eventi anche a porte chiuse. Pensate che un solo evento, dei trenta internazionali, ha catturato nella sola città di Cagliari 5.500 presenze certificate. Le presenze più importanti sono quelle giornalieri, perché c'erano economia sul territorio. Gli atleti e gli accompagnatori sono presenze: ecco l'indotto, il guadagno della Regione è questo. Abbiamo avuto un ritorno certificato dell'investimento. La Sardegna è l'unica regione in Italia ad avere ospitato due eventi internazionali come il World Padel Tour e le Cupra FIP Finals. Questo sport sta avendo in Spagna 6 milioni di iscritti, in Italia sono 1 milione e solo a Roma hanno raggiunto i 1.000 campi. Noi siamo stati i primi, grazie agli organizzatori che hanno creduto di portare questo sport in un'isola accogliente. Ho puntato sulla promozione turistica della Sardegna grazie ai "grandi eventi" sportivi: abbiamo avuto venti manifestazioni iridate. Abbiamo catturato l'attenzione del mondo. Questi eventi sportivi hanno generato tanti benefici per la Sardegna, ma posto anche due criticità: non siamo nelle condizioni di disporre di posti letto tali se vogliamo puntare a portare gente in Sardegna. Oltre a ciò non possiamo avere anche un'impiantistica



obsoleta. È il caso di rimettere a posto questo Palazzetto (il PalaPirastu, nda) per ospitare

eventi internazionali, per poi costruire uno ancora più bello. Una delle novità che

annuncio, per il cartellone del 2022 degli eventi sportivi, è che li faremo ruotare per la Sardegna, per far sì che si conosca tutta. Andiamo nel mondo per poi portare il mondo da noi. Ho presentato un elenco di iniziative, considerate tutte le azioni, e l'ho dato al presidente della Regione. Le richieste sono tante, quest'anno ho utilizzato tutti i soldi che potevo spendere. Se c'è la copertura finanziaria ripeteremo in maniera più forte un cartellone di eventi internazionali, ma serve fare un ulteriore investimento rispetto a quanto già speso. Fa ben sperare che sia un 2022 di crescita" - ha dichiarato Gianni Chessa, assessore regionale al Turismo, Artigianato e Commercio (nella foto in primo piano), a margine della conferenza stampa di chiusura delle "Cupra FIP Finals Sardegna 2021".

Tratto da Sporteconomy.it
Photocredits: Fabrizio Romiti

Il presidente Malagò ricorda il grande dirigente

Onesti, il gigante del Coni

Quarant'anni fa, l'11 dicembre 1981, ci lasciava Giulio Onesti, unanimemente riconosciuto il più grande presidente nella storia del CONI. Nato a Torino il 4 gennaio 1912, Onesti è stato l'assoluto protagonista nella ricostruzione del CONI nell'immediato dopoguerra. Nominato Commissario Straordinario del CONI, dal Governo Bonomi e confermato dal Governo Parri, col chiaro intento di dover liquidare l'ente considerato di matrice fascista, tra il 1944 e il 1946 Onesti avviò invece la sua grande opera di rilancio del Comitato Olimpico facendolo diventare negli anni un modello invidiato da tutto il mondo.

Tra i suoi grandi successi e le sue felici intuizioni, si possono annoverare, l'ideazione della gestione dei concorsi pronostici sugli avvenimenti sportivi attraverso la Sisal, con l'introduzione del Totocalcio, passato nel 1948 alla gestione diretta del CONI, aver ottenuto nel 1965 dal Parlamento l'approvazione della legge per la ripartizione degli introiti del Totocalcio suddivisi al 50% fra CONI e Stato. Divenne per la prima volta presidente del CONI il 27 luglio 1946 al Consiglio Nazionale elettivo svoltosi al Tennis Club Milano Alberto Bonacossa (fatto poi ripetuto 75 anni dopo quest'anno con l'elezione di Malagò nello stesso circolo). Durante la sua presidenza l'Italia ha avuto l'onore di vedersi assegnate due edizioni dei Giochi

Olimpici: Cortina 1956 e Roma 1960, quest'ultima l'unica edizione olimpica estiva svoltasi nel nostro Paese. Nel 1964 divenne membro CIO a titolo individuale, carica che conservò fino alla sua scomparsa, appunto l'11 dicembre 1981.

Promotore e poi Presidente dell'Associazione dei Comitati Olimpici Nazionali (ACNO), è stato l'ideatore della nascita dell'Associazione dei Comitati Olimpici Europei (COE) e ancora oggi la palazzina che ospita la sede del consesso internazionale al Foro Italico porta il suo nome. Così come a Giulio Onesti è intestato il Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa da lui fortemente voluto sin dalla fine degli Anni Cinquanta ed oggi fiore all'occhiello del CONI. E' stato anche l'ideatore dei

Giochi della Gioventù (1968) e tra i promotori della Solidarietà Olimpica, oggi uno dei capisaldi della politica di sviluppo del CIO in tutto il mondo. Lo stesso CIO nel 1976 gli assegnò la "Coppa Olimpica", quale doveroso tributo ad un dirigente che ha lasciato un segno indelebile nel panorama sportivo internazionale.

Nel quarantennale della scomparsa il CONI lo ricorda con un pensiero del Presidente Malagò: "Giulio Onesti è stato un gigante. A lui dobbiamo tutto quello che abbiamo e che continuiamo a difendere e ad onorare nel suo nome e nel nome dello sport italiano".



Ritiro maschile e femminile

A Formia si raduna la "Sciabola"

Archiviata la Prova Assoluti di Bastia Umbra, è tempo di ritiro per le Nazionali di sciabola maschile e femminile guidate dal CT Luigi Tarantino. Sciabolisti e sciabolatrici si ritroveranno fino al 17 dicembre presso il Centro di preparazione olimpica di Formia. Sono 27 in tutti i convocati per gli allenamenti collegiali in vista dei prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo in programma a gennaio a Tbilisi sia per gli uomini che per le donne. Nel ritiro laziale il gruppo maschile sarà composto da Alberto Arpino, Enrico Berrè, Dario Cavaliere, Luca Curatoli, Luca Fioretto, Gabriele Foschini, Michele Gallo, Giacomo Mignuzzi, Matteo Neri, Riccardo Nuccio, Giovanni Repetti, Luigi Samele e Pietro Torre. Le 14 azzurre prescelte, invece, sono Giulia Arpino, Michela Battiston, Sofia Ciaraglia, Martina Criscio, Alessia Di Carlo, Rebecca Gargano, Rossella Gregorio, Lucia Lucarini, Chiara Mormile, Eloisa Passaro, Claudia Rotili, Benedetta Taricco, Irene Vecchi e Maddalena Vestidello.

A lavoro, con il responsabile d'arma Luigi Tarantino, lo staff tecnico formato da Andrea Aquil, Benedetto Buenza, Leonardo Caserta, Alessandro Di Agostino, Andrea Terenzio e Nicola Zanotti, con loro i preparatori atletici Mattia Cesari e Giuseppe Di Bonito. Con le Nazionali di sciabola, a Formia, anche il medico Giuseppe Bastone, i fisioterapisti Benedetta Abatini e Maurizio Laschi e il tecnico delle armi Pasquale Marandola. Atleti: Arpino, Berrè, Cavaliere, Curatoli, Fioretto, Gabriele Foschini, Gallo, Mignuzzi, Neri, Nuccio, Repetti, Samele, Torre. Atlete: Arpino, Battiston, Ciaraglia, Criscio, Alessia Di Carlo, Gargano, Gregorio, Lucarini, Mormile, Eloisa Passaro, Rotili, Taricco, Vecchi, Vestidello.

in Breve



Ricerca sulle malattie genetiche rare
La FIGC sostiene la Fondazione Telethon

Come ogni anno la FIGC conferma il suo sostegno alla Fondazione Telethon in occasione della trentaduesima Maratona in programma fino al 19 dicembre sulle reti RAI. Anche grazie al contributo erogato dalla Federcalcio, la Fondazione Telethon potrà rinnovare la dotazione strumentale dei propri laboratori, con l'acquisto di macchinari fondamentali per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. L'anno scorso furono raccolti 46 milioni e 218 mila euro, un risultato record che ci si augura di poter superare per sostenere al meglio la ricerca scientifica su 440 malattie genetiche rare.

In oltre 3.000 piazze in tutta Italia sarà possibile donare per ricevere i Cuori di cioccolato, distribuiti il 12, 18 e 19 dicembre dai volontari di Fondazione Telethon, Uildm, Avis, Anffas, Unpli, Azione Cattolica e altre associazioni. Fino al 31 dicembre sarà inoltre attivo il numero solidale 45510 per donare 2 euro via Sms. I possessori di carte Visa, MasterCard e American Express possono fare la loro donazione sia online sia chiamando Telethon al numero 06.44015727 oppure telefonando al numero verde 800.113377 da telefono fisso fino a fine anno (02.34989500 dai cellulari e dallesteri).



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

La Biblioteca Angelica di Roma custode dei libri proibiti dalla controriforma

La freccia sventa sul dorso del libro, lo distingue dagli altri, ne segna il contenuto: proibito. Le pagine talvolta tagliate, spesso emendate con note a margine scritte a mano. In certi casi, intere frasi o nomi propri resi illeggibili: censurati. Ma non distrutti. Agli albori del Seicento, nel cuore di Roma i padri agostiniani contrassegnano i libri messi all'indice perché vicini alla Riforma protestante. Sono loro gli unici ad avere l'autorizzazione papale a custodire quei testi considerati pericolosi per la tenuta stessa della Chiesa cattolica. Saggi, articoli, testi letterari, volumi di astrologia, di storia, di scienze o di filosofia. Tutti studiati a fondo, letti con minuziosa attenzione, giudicati con la massima severità e tuttavia conservati. Tanto che oggi un occhio attento può scorgere ancora quelle frecce tra gli scaffali della Biblioteca Angelica, nata in quegli anni proprio nella sede del convento agostiniano e prima biblioteca aperta al pubblico in Europa.

"I libri proibiti trattavano argomenti della Riforma, libri luterani, protestanti. Ma non solo - racconta all'agenzia Dire il direttore della Biblioteca, Umberto D'Angelo - perché la censura scattava per volumi anche soltanto stampati nell'area protestante o scritti da un autore di quella provenienza. Testi che potevano essere offensivi nei confronti di preti cattolici o della morale cattolica, ma anche altri che semplicemente si occupano di materie che non erano gradite, non erano consentite nel Cattolicesimo. Come l'interpretazione mistica dei numeri o i libri di astrologia. La cosa particolare è che gli agostiniani li studiavano e li censuravano. Ma comunque non li distruggevano. Per nostra fortuna, stanno ancora tutti qui". Oggi l'Angelica conta 220mila volumi, di cui circa 120mila provenienti dal Fondo antico, che ne ha costituito le origini. "La Biblioteca Angelica è tradizionalmente la prima biblioteca pubblica d'Europa. A fondarla nel 1604 fu padre Angelo Rocca, che alla fine del Cinquecento decise di donare la sua collezione agli agostiniani, che stavano in questo convento, con la condizione che fosse resa pubblica. I religiosi continuarono con questa tradizione mantenendo la Biblioteca e accrescendola" - spiega D'Angelo.

A metà del Seicento il patrimonio dell'Angelica cresce grazie all'acquisizione di altre collezioni importanti, tra cui quella di un altro agostiniano, Lucas Holtenius, mentre a metà del Settecento fu acquisita la vastissima collezione del cardinale Domenico Passionei, un altro



agostiniano grande collezionista di libri. "Ma a questo punto si dovette modificare l'ambiente della Biblioteca, perché non c'era più posto per conservare tutti i libri acquisiti. Per cui - così anco-

ra il direttore - fu incaricato l'architetto Luigi Vanvitelli di creare una nuova Biblioteca e fu progettato il cosiddetto 'vaso vanvitelliano'. Questo nuovo assetto degli spazi fu terminato intorno

al 1780 e così è rimasto da allora". È lo stupore ad accogliere chi entra nel grande salone di lettura pensato dal celebre architetto come un ambiente unico, adatto a raccogliere tutto lo scibile

umano attorno allo studioso che sta al centro del 'vaso' ed è circondato dalla cultura grazie a una altissima scaffalatura in legno suddivisa in tre ordini.

Quattro busti marmorei ornano

le altrettante porte di accesso ai ballatoi e ritraggono i cardinali Egidio Colonna ed Enrico Noris e i pontefici Benedetto XIV e Clemente XIII. Poco distanti, campeggiano due globi, terrestri e celesti, risalenti rispettivamente agli anni 1599 e 1603. La Biblioteca continua a essere gestita dagli agostiniani fino all'Unità d'Italia, quando con il passaggio del patrimonio ecclesiastico allo Stato italiano arriva il primo direttore laico, Ettore Novelli. In quegli anni viene creato anche un fondo moderno che oggi conta circa 100mila volumi e continua a essere alimentato da nuove acquisizioni. È la varietà dei temi a distinguere il patrimonio dell'Angelica.

"Gli agostiniani erano persone aperte alla cultura che li circondava, e dunque ai testi dedicati al dibattito sulla Riforma e la Controriforma si affiancavano libri di matematica, medicina, di geografia, ma anche testi di letteratura o di altre scienze umanistiche", ricorda D'Angelo. Così, accanto ai libri severamente proibiti e definitivamente censurati, l'Angelica svela anche volumi preziosi e rarissimi, come un manoscritto della Divina commedia che risale alla metà del Trecento, poco dopo la morte di Dante. "Si tratta di uno dei primissimi manoscritti dell'opera, dunque uno dei più importanti, realizzato su pergamena e ornato per ogni canto dell'Inferno con miniature su foglia d'oro" - dice D'Angelo.

Il manoscritto verrà esposto all'Accademia dei Lincei per la mostra in programma su Dante per il 2022. Scigno di meraviglie inaspettate, la Biblioteca di piazza Sant'Agostino conserva anche un Codice miniato del XIII secolo, dedicato a Federico II. Incentrata sulle caratteristiche dei bagni termali di Pozzuoli, l'opera suscita meraviglia a ogni pagina grazie alle illustrazioni realizzate su foglia d'oro che raccontano i benefici delle terme e mostrano gli ospiti intenti a immergersi. Immagini lontanissime dal rigore della censura, eppure da secoli custodite con la stessa cura dalla Biblioteca Angelica di Roma.

Realizzato dal Ministero della Cultura, guidato da Dario Franceschini - con l'agenzia di stampa DIRE - il progetto è un viaggio alla scoperta dei 46 Istituti statali italiani, scrigni di bellezza e custodi di un patrimonio documentario che ammonta a circa 40 milioni di esemplari: <https://cultura.gov.it/bibliotecheditalia>. Il documentario sulla Biblioteca Angelica di Roma è disponibile sul nuovo profilo Instagram @bibliotecheditalia: <https://www.instagram.com/p/CW-bofiteuH/>.

Cresce la vendita dell'editoria varia ed il fumetto: tutti i dati riportati dall'Aie

Migliorano ancora le previsioni di fine anno per l'editoria di varia (romanzi e saggi venduti nelle librerie e nella grande distribuzione) in Italia: il 2021 si chiuderà, secondo le stime dell'Associazione Italiana Editori (AIE) basate sull'andamento fino ad oggi e sul confronto con il 2019 e il 2020, con vendite a prezzo di copertina tra 1.656 milioni di euro e 1.710 milioni (sono esclusi e-book ed audiolibri). Significa una crescita tra il

12,6% e il 16,3% rispetto al 2020, secondo la simulazione dell'ufficio studi su dati NielsenIQ presentata online (giovedì scorso) in un'anteprima del programma professionale di Più libri più liberi, la Fiera nazionale della Piccola e Media Editoria di AIE, in programma alla Nuvola di Roma.

"I dati presentati - ha commentato il presidente di AIE Ricardo Franco Levi - testimoniano la vivacità dell'editoria italiana, sostenuta dagli investimenti degli editori e supportata nel corso degli ultimi due anni da lungimiranti politiche di intervento pubblico. La congiuntura però non deve farci dimenticare le difficoltà strutturali del nostro Paese che permangono, come i bassi indici di lettura, e nuove difficili contingenze, come la crescita del prezzo della carta. Tutti temi che saranno affrontati, insieme a molti altri, durante la Fiera di Roma".

Nel periodo 4 gennaio - 11 novembre le vendite a prezzo di copertina sono state pari a 1.356 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto al 2020 e del 15% rispetto al 2019. A volume, si tratta di 92 milioni di libri, in crescita del 25% rispetto al 2020 e del 17% rispetto al 2019. Il prezzo di copertina del venduto, infatti, è pari a 14,67 euro, in calo del 2,4% rispetto al 2020 e dell'1,7% rispetto al 2019. Secondo rielaborazioni di AIE su dati di fonti diverse, le librerie on-line nel periodo 4 gennaio - 11 novembre si attestano sugli stessi livelli del 2020

I Top 10 dei primi undici mesi: un mix di novità, long seller e generi narrativi diversi dove la novità traina il «catalogo»



(43,5%) e in netta crescita rispetto al 30% del 2019. Le librerie fisiche hanno il 51,5% del mercato, la grande distribuzione (Gdo) il 5%. La crescita del mercato nel 2021, quindi, è il frutto dei forti aumenti di vendite nelle librerie on-line (dai 329 milioni del 2019 ai 506 del 2020, per poi arrivare ai 590 di quest'anno) e del recupero delle librerie fisiche che dopo i 711 milioni di vendite del 2019 erano scese a 601 nel 2020 e adesso risa-

gono a 698. In lieve flessione la Gdo a 68 milioni di euro.

Dopo il rallentamento del 2020 causa pandemia, torna a salire il numero di novità pubblicate a stampa: sono 68.057, in crescita del 10% rispetto al 2020 e in calo dell'1% rispetto al 2019. In flessione dell'11% rispetto al 2020 e del 2% rispetto al 2019 le novità pubblicate in e-book, 40.866. I dati dei primi undici mesi confermano che la crescita del mercato è omogenea su tutti i generi, con alcuni picchi quali i libri su giochi e tempo libero, con vendite aumentate del 235%, il fumetto (più 188%), l'attualità politica (più 56%). I dieci titoli più venduti confermano il mix di generi e tra novità e long seller. Due scrittrici, Stefania Auci e Valerie Perrin, sono entrambe in classifica con due titoli. I primi cinquanta titoli pesano sul totale del venduto il 5,4% a valore e il 5% a copie, a conferma di un mercato sempre più ricco e diversificato e dove il catalogo ha un'importanza centrale. Le vendite del catalogo, infatti, crescono del 25% rispetto al 2019 fino a 944 milioni, le novità del 16% a 412 milioni. I dati di mercato appena presentati costituiscono la base per il confronto sulla media e piccola editoria al centro del primo incontro del programma professionale di Più libri più liberi, la Fiera Nazionale della piccola e media editoria dell'Associazione Italiana Editori in programma a Roma dal 4 all'8 dicembre.

(Agenzia DIRE - www.dire.it)

Alla galleria "monogramma" di Roma

Mariella Gentile Underwater

Con il titolo "Underwater", lo scorso venerdì è stata inaugurata a Roma nella galleria "monogramma" (via Margutta, 102) la personale dell'artista Mariella Gentile composta da "Dieci opere realizzate con tecnica mista e sigillate con la resina, allestite in una sala secondo un criterio che deve essere letto partendo dalla piccola tela al centro esposta "underwater", ossia all'interno di una scatola di plexiglass riempita di acqua. Un archetipo che riproduce in scala ridotta un altro soggetto in mostra, presentato in sequenza regolare con gli altri dipinti". Nel testo in catalogo, Monica Minati, dopo aver ricordato che il pittore statunitense William Grosvenor Congdon effermava che "Il vero

artista non dipinge con il suo occhio esterno, naturale e passivo, ma trasforma il soggetto in immagine con il suo occhio spirituale e attivo. Egli vuole scoprire quell'immagine impressa nella sua anima così che, quando appare sulla tela, diventa l'immagine di se stesso" sottolinea che quelle di Mariella Gentile sono "Opere che raccontano, attraverso giochi cromatici che si scompongono e ricompongono simultaneamente, l'interesse per la dimensione sensoriale ed emotiva. Una sequenza narrativa dipinta, caratterizzata dalla costante presenza di figure in costume da bagno raffigurate in spazi isolati, in evidente allusione ai luoghi inesplorati della mente. Una giovane donna pronta sul trampolino, ma distratta da qualcosa, si tufferà oppure no? Una donna in posa, un'altra a gambe incrociate, in una posizione di raccoglimento, lo statuario fanciullo bendato, seduto sul trampolino con il capo chino e una mela rossa tra le mani che simboleggia il bisogno e l'urgenza del ritorno all'origine, al primo giorno. Ogni personaggio di Mariella Gentile sta concependo quello che sarà il proprio tuffo, inteso come azione fisica ma soprattutto come azione emotiva e rinnovatrice. In questo processo di rinascita l'acqua e l'ossigeno giocano un ruolo fondamentale, elementi vitali senza i quali non potremmo vivere".

La mostra resta aperta, nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19, fino al 27 dicembre, tutti i giorni escluso i festivi, dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00.

Giuseppe Cangemi



Oggi in tv Martedì 14 dicembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

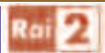
21:25 - Sabato, domenica e lunedì

23:35 - Porta a Porta

01:15 - Rai - News24

01:50 - Storia delle nostre città

02:45 - Rai - News24



06:00 - Dettofatto

06:20 - Desperate Housewives

07:00 - Charlie's Angels

07:45 - Chiamatemi Anna

08:30 - Tg2

08:45 - Radio2 Social Club

10:00 - Tg2 Italia

10:55 - Tg2 Flash

11:00 - Rai Tg Sport Giorno

11:10 - I fatti vostri

13:00 - Tg2 Giorno

13:30 - Tg2 Costume e Società

13:50 - Tg2 Medicina 33

14:00 - Ore 14

15:15 - Dettofatto

17:15 - Unaparola di troppo

18:00 - Rai Parlamento Telegiornale

18:10 - Tg2 L.I.S.

18:15 - Tg2

18:30 - Rai Tg Sport Sera

18:50 - Blue Bloods

19:40 - Bull

20:30 - Tg2

21:00 - Tg2 Post

21:20 - Il collegio

23:55 - Data Comedy Show

00:35 - I lunatici

02:25 - Protestantesimo

02:55 - Appuntamento al cinema

03:00 - Crazyex-girlfriend

03:40 - Piloti

03:50 - E Band

04:15 - Dettofatto



06:00 - Dettofatto

06:20 - Desperate Housewives

07:00 - Charlie's Angels

07:45 - Chiamatemi Anna

08:30 - Tg2

08:45 - Radio2 Social Club

10:00 - Tg2 Italia

10:55 - Tg2 Flash

11:00 - Rai Tg Sport Giorno

11:10 - I fatti vostri

13:00 - Tg2 Giorno

13:30 - Tg2 Costume e Società

13:50 - Tg2 Medicina 33

14:00 - Ore 14

15:15 - Dettofatto

17:15 - Una parola di troppo

18:00 - Rai Parlamento Telegiornale

18:10 - Tg2 L.I.S.

18:15 - Tg2

18:30 - Rai Tg Sport Sera

18:50 - Blue Bloods

19:40 - Bull

20:30 - Tg2

21:00 - Tg2 Post

21:20 - Il collegio

23:55 - Data Comedy Show

00:35 - I lunatici

02:25 - Protestantesimo

02:55 - Appuntamento al cinema

03:00 - Crazyex-girlfriend

03:40 - Piloti

03:50 - E Band

04:15 - Dettofatto



06:10 - FINALMENTE SOLI - L'OGGETTO DEL DESIDERIO

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - I FALSARI

08:50 - MIAMI VICE II - NATO PER LA TRUFFA

09:50 - HAZZARD II - IPNOSI DA EREDITA'

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - PROMESSE VIOLATE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT - TG4

12:23 - IL SEGRETO - 123 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA MORTE USA IL COMPUTER

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - I DUE FRATELLI

16:44 - ZANNA BIANCA ALLA RISCOSSA - 1 PARTE

17:22 - TGCOM

17:24 - METEO.IT

17:28 - ZANNA BIANCA ALLA RISCOSSA - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 77 - PARTE 2

19:57 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:25 - BLOOD FATHER - 1 PARTE

22:03 - TGCOM



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE NEWS

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1289 - II PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:25 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:21 - 10 GIORNI CON BABBO NATALE - 1 PARTE - 1aTV

22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT

22:19 - 10 GIORNI CON BABBO NATALE - 2 PARTE - 1aTV



06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:35 - I PUFFI - UNA CASA PER NONNA PUFFA

07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA RICERCA DI CIGNO

07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - ANNA MARIE

08:05 - HEIDI - CARE MONTAGNE

08:30 - STATION 19 - OLTRE LA TEMPESTA

09:25 - STATION 19 - CADI E BRUCIA

10:20 - C.S.I. NEW YORK - VENUTI DAL CIELO

11:16 - C.S.I. NEW YORK - VIETATO ENTRARE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - A NATALE OGNI SPASSOLO VALE

14:30 - I SIMPSON - TUTTI PIU' BUONI A NATALE

14:56 - COPPA ITALIA - VENEZIA - TERNANA 1

15:55 - COPPA ITALIA - VENEZIA - TERNANA 2

16:47 - COPPA ITALIA LIVE

17:22 - STUDIO APERTO LIVE

17:29 - METEO

17:30 - STUDIO APERTO

17:51 - COPPA ITALIA - UDINESE - CROTONE 1

18:50 - COPPA ITALIA - UDINESE - CROTONE 2

19:51 - COPPA ITALIA LIVE

20:56 - COPPA ITALIA - GENOVA - SALERNITANA 1

21:55 - COPPA ITALIA - GENOVA - SALERNITANA 2

22:56 - COPPA ITALIA LIVE

23:27 - TED - 1 PARTE

00:17 - TGCOM

00:20 - METEO.IT

00:23 - TED - 2 PARTE

01:30 - IZOMBIE - GLI ZOMBIE LA SANNO LUNGA

02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

02:47 - CELEBRATED - KIRSTEN DUNST

03:09 - CELEBRATED - TIM ROBBINS

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro